



COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

N. 38 DEL 05/09/2022

OGGETTO : Approvazione riformulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale.
Art.243-bis c.5 - Art.243-quater c.3 del TUEL

L'anno duemilaventidue, addi cinque, del mese di Settembre alle ore 18:00, presso la Sede Municipale,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Rosa Maria PADOVANO

In virtù dei poteri conferitigli dal Prefetto di Taranto con decreto prefettizio prot. n. 20865 del 07/04/2022 e visto il D.P.R. del 20/04/2022, assistito dal Segretario Comunale, DOTT. ALBANO GIOVANNI, ha adottato la seguente deliberazione.

Pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000	
REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Parere: FAVOREVOLE	Parere: FAVOREVOLE
Data: 25/08/2022	Data: 25/08/2022
Responsabile del Settore D'ERRICO COSIMO	Responsabile del Servizio Finanziario D'ERRICO COSIMO

Il Responsabile del Servizio

Premesso che:

in data 20/08/2018 con D.C.C. n. 40 è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis, c. 1, D.Lgs. 267/2000;

La suddetta deliberazione è stata trasmessa, entro i termini di legge, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti per la Regione Puglia e al Ministero dell'Interno - Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale;

il Consiglio Comunale di Pulsano, con D.C.C. n. 82 del 17/11/2018, ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi dell' art. 243-bis e seguenti, del D.Lgs. n. 267/2000).

il Piano di Riequilibrio è in fase istruttoria presso la competente Commissione Ministeriale e dunque non è ancora pervenuta alcuna decisione di approvazione o diniego del Piano di riequilibrio da parte della Corte dei Conti;

sussistono le condizioni per il ricorso ad una nuova procedura di riequilibrio finanziario ai sensi degli artt. art.243-bis - 243- quater, comma 3, del TUOEL, in quanto non risulta intervenuta la delibera della Corte dei conti di approvazione o di diniego del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 82 del 17/11/2018;

Richiamata la D.C.C. n. 65 del 25.01.2022 ad oggetto: “Legge n. 234/2021, articolo 1, commi 992-993-994. Esercizio facoltà di rimodulare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con delibera C.C. n. 82 del 17.11.2018“, esecutiva, con la quale in riscontro alla Legge 30 Dicembre 2021 n. 234 ed in particolare l’art. 1 commi 992- 994 che prevede che “In deroga alle norme del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli articoli da 243-bis a 243-sexies, gli enti locali che hanno proceduto all’approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all’articolo 243- bis, comma 5, del medesimo testo unico prima della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per i quali, alla data di entrata in vigore della presente legge, non si è concluso l’iter di approvazione di cui all’articolo 243-quater, comma 3, o di cui all’articolo 243-quater, comma 5, del citato testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, possono comunicare, entro i successivi trenta giorni da tale data, la volontà di esercitare la facoltà di rimodulazione del suddetto piano di riequilibrio finanziario pluriennale”;

Vista la comunicazione Pec prot. 7700 del 28.01.2022 inviata alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali nonché alla Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione PUGLIA;

Preso atto che a seguito di dimissioni irrevocabili del Sindaco l’Ente è stato commissariato e quindi con Decreto Prefettizio prot. n. 20865 del 07.04.2022 e DPR del 20/04/2022, è stato nominato Commissario Prefettizio e quindi Straordinario la dott.ssa Rosa Maria Padovano, Vice Prefetto in servizio presso la Prefettura di Taranto;

Richiamata la Relazione di inizio mandato firmata dal Responsabile finanziario e dal Commissario Straordinario in data 06/07/2022 -Prot. n. 11237;

Considerato che il Piano di riequilibrio può essere presentato entro e non oltre il 60° giorno dalla data della Relazione di inizio mandato e quindi entro e non oltre il 04/09/2022;

Dato atto che con Deliberazione commissariale n. 28 del 1.08.2022 ad oggetto:”APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L’ESERCIZIO 2021 AI SENSI DELL’ART. 227, D.LGS. N. 267/2000”, esecutiva, si dà atto che:

- 1) il disavanzo registrato alla data del 31 dicembre 2021 risulta essere maggiore rispetto al disavanzo atteso di €. 5.076.156,07 risultante dal Piano di riequilibrio approvato nel 2018;
- 2) ai sensi dell'art.188 del TUEL il disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art.186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto;
- 3) tale applicazione vista l'entità del disavanzo accertato non può essere applicato ai sensi dell'art.188 del TUEL, nè può essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione non oltre la durata della consiliatura;
- 4) di rimandare ad atto successivo la decisione in merito al ricorso ad una nuova procedura di riequilibrio finanziario ai sensi dell'art.243-bis del TUEL, poiché sussistono le condizioni previste dall'art. 243-quater, comma 3, ossia non risulta intervenuta la delibera della Corte dei conti di approvazione o di diniego del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 82 del 17/11/2018, laddove ci siano le condizioni e si verifichi la sostenibilità del Piano, ovvero in caso negativo ad una procedura di dissesto;
- 5) la proposta di riformulazione del piano di riequilibrio dovrà essere presentata entro il 60° giorno dalla data della Relazione di inizio mandato e che tale relazione risulta firmata dal Responsabile finanziario e dal Commissario straordinario in data 06/07/2022 prot. n. 11237;
- 6) questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta **deficitario**;

Rilevato che il maggior disavanzo registrato alla data del 31 dicembre 2021 è essenzialmente dovuto a:

1. Scostamento tra previsioni e accertamenti e tra previsioni e incassi piuttosto accentuato;
2. Squilibrio della gestione corrente che si presenta strutturale e, quindi, come incapacità di finanziare la spesa corrente con entrate proprie ed ordinarie;
3. Presenza di residui attivi derivanti da tributi locali incagliati poiché di difficile o dubbia esigibilità;
4. Intervento di nuove norme nel corso degli anni in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, quali le modalità di contabilizzazione dei Fondi di Anticipazione di Liquidità (FAL)
5. effetti negativi sulla riscossione per la pandemia da Covid -19;

Ritenuto che per tali mutamenti è necessario avvalersi della facoltà di cui al c.5 dell'art. 243 -bis del D.LGS. N.267/2000, che dispone che qualora, in caso di inizio mandato, la deliberazione di approvazione risulti già presentata dalla precedente A.C., ordinaria o commissariale, e non risulti ancora intervenuta la delibera della Corte dei Conti di approvazione o di diniego di cui all'art. 243-quater, comma 3, l'Amministrazione in carica ha facoltà di riformulare il Piano di Riequilibrio, presentando la relativa delibera nei sessanta giorni successivi alla sottoscrizione della relazione di cui all'art. 4-bis, c.2, del D.lgs.n. 149 del 6.9.2011;

Visto che il PRFP riformulato deve essere, perentoriamente, approvato con deliberazione di C.C. entro i sessanta giorni successivi alla sottoscrizione della relazione di inizio mandato di cui all'art. 4-bis, c.2, del D.lgs.n. 149 del 6.9.2011;

Visto il piano di riequilibrio finanziario pluriennale riformulato allegato alla presente redatto in base alle linee guida approvate dalla Corte dei Conti – sezione delle autonomie con deliberazione n. 5/SEZAUT/2018/INPR, unitamente agli annessi allegati;

Visti e richiamati:

gli artt. 2, 4, 16 e 26 del D. Lgs. 175/2016;

gli artt. 30 e 42 del D. Lgs. 267/2000;

gli artt. da 243 bis a 243 sexies del D.lgs. 267/2000

il vigente Statuto Comunale;

il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Per le motivazioni evidenziate in narrativa che vengono integralmente richiamate ed approvate per costituire parte integrante e sostanziale della presente parte dispositiva:

-di approvare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale riformulato in base alle linee guida approvate dalla Corte dei Conti – sezione delle autonomie con deliberazione n. 5/SEZAUT/2018/INPR allegato alla presente unitamente agli annessi allegati.

-di inviare la presente deliberazione alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali nonché alla Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione PUGLIA **entro 10 giorni** dalla data di approvazione della presente;

-di disporre che il Servizio economico – finanziario proceda al monitoraggio trimestrale delle misure di salvaguardia previste nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale attraverso una relazione e dei report periodici che dovranno essere trasmessi, entro 30 giorni dalla chiusura del trimestre, al C.C. e all'organo di revisione contabile dell'Ente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Letta la proposta del Responsabile;

Ritenutala meritevole di accoglimento;

Ritenuto provvedere in merito;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49 - comma 1- del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Acquisito il parere favorevole del Revisore Unico espresso in data 03/09/2022 ed acclarato al protocollo dell'Ente in data 04/09/20225 al n. 14388;

Acquisita altresì l'attestazione di assenza di rilievi sotto l'aspetto giuridico-amministrativo, sulla base del parere tecnico espresso ai sensi di legge, rilasciata dal Segretario Comunale in data 05/09/2022 ed allegata alla presente deliberazione per formare parte integrante e sostanziale;

Dato atto del visto espresso dai sub-commissari dott. Cosimo Gigante e dott.ssa Rosa Anna Giulitto sul frontespizio della proposta;

Accertato che, rispetto al contenuto della presente proposta di deliberazione, non sussistono nei confronti del Commissario Straordinario motivi di incompatibilità e/o conflitti di interesse;

Assunti i poteri del **Consiglio Comunale** conferitigli con Decreto Prefettizio prot. n. 20865 del 07.04.2022, ai sensi dell'art. 141, 7° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e con DPR del 20.04.2022 ai sensi dell'art. 141, comma 1, lett. b) – n. 2 del D.Lgs. n. 267/2000

DELIBERA

-di confermare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente delibera;

-di approvare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale riformulato allegato alla presente unitamente agli annessi allegati.

-di inviare la presente deliberazione alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali nonché alla Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione PUGLIA **10 giorni** dalla data di approvazione della presente;

-di disporre che il Servizio economico – finanziario proceda al monitoraggio trimestrale delle misure di salvaguardia previste nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale attraverso una relazione e dei report periodici che dovranno essere trasmessi, entro 30 giorni dalla chiusura del trimestre, al C.C. e all'organo di revisione contabile dell'Ente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

stante l'urgenza di provvedere, allo scopo di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Rosa Maria PADOVANO

Il Segretario Comunale
DOTT. ALBANO GIOVANNI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' E PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA che la presente deliberazione:

A. è divenuta esecutiva il giorno 05/09/2022 poichè immediatamente esecutiva , ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000.

B. è stata pubblicata in data 06/09/2022 (N 1456 Registro delle Pubblicazioni) all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.pulsano.ta.it per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del Dlgs, 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 2, della legge 18/06/2009 n. 69).

Pulsano, li 06/09/2022

Il Responsabile delle Pubblicazioni

Arcangelo LIBERA



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

IL SEGRETARIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 917 del 24/08/2022

OGGETTO

Approvazione riformulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale. Art.243-bis c.5 - Art.243-quater c.3 del TUEL

SCHEDA TECNICA

TIPO DI PROPOSTA: Consiglio Comunale

PARERE TECNICO: Favorevole del ^{giur.}rag. Cosimo D'Errico reso in data 25/08/2022.

PARERE CONTABILE: Favorevole del ^{cont.}rag. Cosimo D'Errico reso in data 25/08/2022.

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL SEGRETARIO COMUNALE AI SENSI DEL COMMA 2° DELL'ART. 97, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267.

ANNOTAZIONI: NESSUN RILIEVO DA FORMULARE SOTTO L'ASPETTO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO SULLA BASE DEI PARERI TECNICO E CONTABILE COME SOPRA ESPRESI AI SENSI DI LEGGE.

Pulsano, 05/09/2022

Il Segretario Comunale
(Dott. Giovanni ALBANO)



Comune di Pulsano

SCHEMA ISTRUTTORIO RIFORMULAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE

**Elaborato ai sensi della Deliberazione n. 5/SEZAUT/2018/INPR
Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie**

Agosto 2022

Relazione

La presente relazione di riformulazione del piano di riequilibrio finanziario Pluriennale del Comune di Pulsano ha lo scopo di illustrare le logiche, il contenuto e le finalità di tale strumento di risanamento, previsto dall'art. 243 *bis* del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000), adottato dall'Ente.

Si premette che tutte le previsioni e le valutazioni a contenuto economico-finanziario e patrimoniali sono state sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico e/o da idonei parametri obiettivi di riferimento, anche in ordine alle prospettive d'acquisizione e di utilizzo delle risorse e fondate su:

- analisi storica dei documenti e delle informazioni in essere;
- valutazione prudenziale dei dati e delle soluzioni.

Preliminarmente, si riporta il susseguirsi delle deliberazioni di Consiglio Comunale che hanno avuto ad oggetto il piano di riequilibrio, a partire dal 2018:

- con deliberazione n. 82 del 17/11/2018, il Comune di Pulsano ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale *ex art. 243 bis* e ss. del TUEL;
- Alla data di redazione della presente relazione, si dà atto che non è ancora intervenuta alcuna decisione di approvazione o diniego del piano di riequilibrio da parte della Corte dei conti.
- L'Ente ha deliberato il ricorso alla rimodulazione del piano con delibera di Consiglio n. 65 del 25/01/2022, esercitando la facoltà di cui all'art. 1, commi 992, 993 e 994 della Legge n.234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022) ed è stata inviata con Pec Prot. 7700 del 28.01.2022 alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali nonché alla Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione PUGLIA;
- in data 07/04/2022 a seguito di dimissioni irrevocabili del Sindaco l'Ente è stato commissariato, pertanto non è stato possibile approvare e trasmettere entro la scadenza del 30.6.2022 il PRFP consequenzialmente alla D.C.C. n. 65 del 25.01.2022;
- la Relazione di inizio mandato firmata dal Responsabile finanziario e dal Commissario straordinario in data 06/07/2022 -Prot. n. 11237 e che pertanto il Piano di riequilibrio dovrà essere presentato entro e non oltre il 60° giorno dalla data della Relazione di inizio mandato;

Le ragioni della riformulazione del piano

Il ricorso alla rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale è motivato dalla necessità di aggiornare lo stato di attuazione del medesimo ed i relativi dati nonché adeguare detto strumento di risanamento alle novità normative nel frattempo introdotte dal legislatore, considerato il rilevante impatto economico-contabile di queste ultime, anche alla luce delle indicazioni fornite nel tempo dalla giurisprudenza.

- Dopo l'adozione del piano adottata dall'Ente nel 2018, si sono succedute numerose normative che hanno interessato gli enti locali in generale e, fra questi, anche quelli che hanno avviato il percorso di risanamento tramite l'adozione del piano di riequilibrio. A titolo esemplificativo ricordiamo le novità succedutesi in materia di contabilizzazione del fondo anticipazione liquidità (art. 39-ter del DL n. 162/2019; art. 52 del DL n. 73/2021) nonché una serie di pronunce da parte della Corte Costituzionale (sentt. n. 4/2020 e n. 115 del 2020).
- Nel frattempo l'Ente ha anche ottenuto altre anticipazioni di liquidità previste dal legislatore per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili (DL n. 34/2020) ed ha, altresì, ricevuto nel 2019 un'anticipazione *ex art. 243-quinquies* del TUEL, pari al 50% del totale.
- Tutti i suddetti eventi, come precedentemente riassunti, hanno determinato un impatto tanto in termini finanziari-economici quanto in merito alla corretta contabilizzazione delle relative

somme in entrata e in uscita: conseguentemente, lo scopo di coordinare la normale attività gestionale dell'Ente, la prosecuzione del percorso di risanamento e gli adempimenti conseguenti alle citate novità, hanno indotto il Comune a procedere alla riformulazione del piano, consentendo in tal modo anche la formalizzazione dei risultati ottenuti durante il percorso di risanamento e la conciliazione con le attività di gestione dei disavanzi creatisi nel tempo.

La durata del piano riformulato

La durata del piano riformulato passa da 15 a 20 anni, con decorrenza dall'esercizio 2022 e conclusione nell'esercizio 2041.

Nota metodologica

Nella redazione della presente relazione si utilizzerà lo schema di cui alla Delibera n. 5/SEZAUT/2018/INPR.

SEZIONE PRELIMINARE

Premesse

Gli articoli 243-bis e seguenti del TUEL, inseriti dal D.L. 174/2012, hanno introdotto la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (cd. pre dissesto) dei comuni che versano in una situazione di squilibrio strutturale del bilancio, in grado di provocarne il dissesto finanziario, allo scopo però di evitare, a tali enti, la dichiarazione di dissesto.

La procedura di riequilibrio finanziario, volta ad evitare che l'ente locale subisca le gravi conseguenze prodotte dal dissesto, è finalizzata a responsabilizzare gli organi ordinari dell'ente territoriale nella definizione e nell'assunzione di ogni iniziativa utile al risanamento.

Il pre dissesto, infatti, evitando il ricorso all'apposita gestione commissariale, lascia impregiudicata la gestione in capo all'organo di governo, anche se gli enti sono sottoposti a penetranti controlli volti ad impedire che la situazione di squilibrio degeneri in dissesto.

Lo squilibrio si individua, sostanzialmente, nell'incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni esigibili a causa della mancanza di risorse effettive a copertura delle spese e, solitamente, della correlata mancanza o grave carenza di liquidità disponibile; tale squilibrio è "strutturale" quando il deficit – da disavanzo di amministrazione o da debiti fuori bilancio – esorbita le ordinarie capacità di bilancio e di ripristino degli equilibri e richiede mezzi ulteriori, extra ordinem (in termini di fonti di finanziamento, dilazione passività, ecc.).

L'esigenza di ripristinare gli equilibri di bilancio ed attuare idonee misure di risanamento derivano, solitamente, da:

- a) illiquidità, con una forte esposizione di cassa con il proprio tesoriere, divenuta ormai consolidata nel tempo;
- b) una sovrastima dell'attivo, oggetto di riduzione con un corretto riaccertamento straordinario dei residui;
- c) l'impossibilità di adempiere alle obbligazioni assunte con i mezzi finanziari ordinari;
- d) la presenza di ingenti disavanzi di amministrazione non ripianati nonché dall'insorgenza di posizioni debitorie, anche potenziali, alle quali non è possibile far fronte con le modalità di riequilibrio ordinarie, previste dall'ordinamento finanziario e contabile.

La procedura di riequilibrio, disciplinata dagli articoli 243-bis e seguenti del TUEL, ha il pregio di far emergere, attraverso un rigoroso percorso istruttorio, tali criticità nonché i disavanzi occulti, fornendo alle amministrazioni uno strumento di auto-risanamento volto a scongiurare il manifestarsi di situazioni ben più gravi e traumatiche sia nella gestione dell'attività amministrativa che nella vita della pubblica amministrazione locale.

Con tale procedura, infatti, la gestione viene affidata agli organi ordinari dell'ente mentre le iniziative di riequilibrio sono sottoposte all'attenta vigilanza delle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti, che, durante la loro attuazione, verificano, con cadenza predefinita dalla norma, la piena sostenibilità finanziaria delle misure indicate nel piano di riequilibrio.

Nel tempo la procedura di riequilibrio pluriennale ha subito diverse modifiche e interventi legislativi speciali ed è stata più volte oggetto di specifiche pronunce della Corte dei Conti che, di recente, è intervenuta revisionando le linee guida per l'esame dei piani di riequilibrio finanziario pluriennali, con la delibera n. 5/2018/SEZAUT/2018/INPR del 10 aprile 2018.

La Sezione delle Autonomie nelle citate linee guida, ha posto alcune condizioni e presupposti per il ricorso alla procedura che, sebbene non esplicitamente indicati dalla norma, negli anni hanno costituito degli elementi imprescindibili ed essenziali del percorso istruttorio tale che la loro

manca si riverbera sulla valutazione di congruenza ai fini del riequilibrio.

Nello specifico la Sezione richiede che:

- a) siano approvati il bilancio di previsione e il rendiconto di gestione, poiché le proiezioni devono avere un punto iniziale di riferimento e una situazione consolidata in documenti ufficiali. A tal proposito è necessario che l'ente adotti anche i provvedimenti infra-annuali, quali l'assestamento generale al bilancio e la verifica sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- b) la copertura della posizione debitoria complessiva (disavanzi, debiti fuori bilancio e passività potenziali) indicata nel piano deve essere credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale;
- c) non sia possibile ripianare la massa passiva rilevata con gli strumenti ordinari previsti dagli articoli 188, 193 e 194 del TUEL;
- d) gli squilibri strutturali siano tali, se non governati e affrontati nell'immediato, di provocare il dissesto finanziario.

In sostanza, secondo la Corte, qualora i disavanzi e i debiti fuori bilancio (il c.d. *Deficit*) siano superiori le ordinarie capacità di bilancio e di ripristino degli equilibri è necessario che siano attivate ulteriori misure *extra-ordinem*, quale, appunto, quella di riequilibrio finanziario pluriennale. In carenza di tali elementi, così come l'utilizzo improprio dell'istituto, rende inammissibile il piano di riequilibrio per carenza dei presupposti di legge, precludendone l'esame di merito da parte della Sezione Regionale di Controllo e prima ancora della Commissione ministeriale (la C.O.S.F.E.L.).

Le predette linee di indirizzo consentono, anche nella stesura del piano da parte del Comune, di determinare con esattezza ed analiticità i principali fattori di squilibrio, presenti nella gestione dell'ente, che costituiscono, poi, il presupposto per valutare l'attendibilità e la sostenibilità delle misure di risanamento da attuare.

Tali azioni di ripristino dell'equilibrio finanziario strutturale sono possibili e ammissibili secondo la Corte qualora la massa passiva rilevata possa essere, ragionevolmente, ripianata nell'arco temporale previsto dall'articolo 243-bis del TUEL e laddove tale squilibrio non comprometta, in modo irrimediabile, la continuità amministrativa.

Adempimenti propedeutici predisposizione del piano

L'ente ha assolto a tutti gli adempimenti propedeutici alla predisposizione del piano, come indicato nelle linee guida e nel presente schema istruttorio, ed in particolare, le previsioni e, in generale, tutte le valutazioni a contenuto economico-finanziario e patrimoniale, sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico e/o da idonei parametri obiettivi di riferimento, anche in ordine alle prospettive d'acquisizione e d'utilizzo delle risorse.

Tempistiche

- in data 20/08/2018 con D.C.C. n. 40 è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis, c. 1, D.Lgs. 267/2000;
- La suddetta deliberazione è stata trasmessa, entro i termini di legge, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti per la Regione Puglia e al Ministero dell'Interno - Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale;
- il Consiglio Comunale di Pulsano, con D.C.C. n. 82 del 17/11/2018, ha approvato il Piano

di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi dell' art. 243-bis e seguenti, del D.Lgs. n. 267/2000). Parere favorevole del revisore unico dell'Ente n. 36 del 15/11/2018.

- il Piano di Riequilibrio è in fase istruttoria presso la competente Commissione Ministeriale e dunque non è ancora pervenuta nessuna decisione di approvazione o diniego del Piano di riequilibrio da parte della Corte dei Conti;
- sussistono le condizioni al ricorso ad una nuova procedura di riequilibrio finanziario ai sensi degli artt. art.243-bis - 243- quater, comma 3, del TUOEL, ossia non risulta intervenuta la delibera della Corte dei conti di approvazione o di diniego del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 82 del 17/11/2018;

Definizione della massa passiva

In data 01/08/2022 il Commissario straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, ha approvato con delibera n. 28 il Rendiconto 2021 riportante le seguenti risultanze:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				8.875.522,67
RISCOSSIONI	(+)	1.179.156,24	12.007.685,01	13.186.841,25
PAGAMENTI	(-)	4.173.616,01	12.757.189,41	16.930.805,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			5.131.558,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.131.558,50
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	11.621.337,59	6.107.494,33	17.728.831,92
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.674.997,68	4.265.315,87	6.940.313,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			206.736,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.319.895,36
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)			14.393.445,17

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021		8.624.481,43
Fondo anticipazioni liquidità		12.965.532,31
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		2.036.795,82
Altri accantonamenti		807.859,97
	Totale parte accantonata (B)	24.434.669,53
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		88.255,38
Vincoli derivanti da trasferimenti		4.168.498,84
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		109.645,96
Altri vincoli da specificare		0,00
	Totale parte vincolata (C)	4.366.400,18
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	355.898,79
	Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	-14.763.523,33

Il disavanzo registrato alla data del 31.12.2021 risulta essere così strutturato:

da riaccert. str. Residui 2015 (ripiamo 2015-2044)	5.938.017,19
da contabilizzazione FAL 2020 (ripiamo 2021-2030)	1.160.328,59
da nuovo piano di rieq. 2022 (ripiamo 2022-2041)	7.665.177,55
Disavanzo iniziale	14.763.523,33

Nel Rendiconto 2021, sono accantonati :

- un Fondo contenzioso di 2.036.795,82€, in incremento rispetto al 31.12.2020 di 1.894.562,99€;
- un Fondo per finanziamento debiti fuori bilancio segnalati, all'interno della voce Altri accantonamenti, di 484.501,31€.

Alla data di approvazione del presente Piano, pertanto, non risultano esserci debiti fuori bilancio da riconoscere senza copertura di bilancio, da evidenziare nella massa passiva.

Pertanto, la massa passiva da ripianare con il Piano di riequilibrio ammonta a 14.763.523,33€.

Durata del piano di riequilibrio finanziario pluriennale

L'articolo 243-bis del TUEL, al comma 5 ha stabilito che la durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale è determinata sulla base del rapporto tra le passività da ripianare nel medesimo e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso alla procedura di riequilibrio o dell'ultimo rendiconto approvato.

Considerando che l'ammontare complessivo delle passività da ripianare è pari a 14.763.523,33€, mentre l'ammontare degli impegni di cui al Titolo I (da Rendiconto 2021) è di 8.144.189,28€, si ha un rapporto pari a 181,28%.

Una volta determinato il rapporto tra le passività da ripianare nel medesimo e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso alla procedura di riequilibrio o dell'ultimo rendiconto approvato, si determina la durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale secondo la seguente tabella:

Rapporto passività/impegni di cui al titolo I	Durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale
Fino al 20 per cento	4 anni
Superiore al 20 per cento e fino al 60 per cento	10 anni
Superiore al 60 per cento e fino al 100 per cento per i comuni fino a 60.000 abitanti	15 anni
Oltre il 60 per cento per i comuni con popolazione superiore a 60.000 abitanti e oltre il 100 per cento per tutti gli altri comuni	20 anni

Applicando il rapporto calcolato (181,28%) si evince una durata del piano di riequilibrio di 20 anni.

SEZIONE PRIMA

FATTORI E CAUSE DELLO SQUILIBRIO

1. Pronunce della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti e misure correttive adottate dall'ente locale

➤ **1.1 Delibere Corte dei Conti**

Non risultano delibere della sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in ordine a segnalazioni, rilievi ovvero obbligo di adozione di misure correttive da parte dell'ente.

➤ **1.2 Segnalazioni Organo di revisione in carica fino al 13.07.2022**

Si riporta di seguito quanto segnalato dall'Organo di revisione nella sua relazione sul Rendiconto 2021.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore Unico invita l'Ente a:

- Adottare tutte le misure necessarie tendenti al recupero dei residui attivi particolarmente elevati per liberare le risorse accantonate nel FCDE. Nello specifico, l'Ente si attivi per un monitoraggio periodico dei residui onde contenerne la crescita e ridurre i rischi di prescrizione;
- Esorta ancora una volta ad un recupero evasione tributaria in particolare riguardo alla Tassa sui rifiuti.
- Aggiornare l'inventario fisico dei beni e delle opere pubbliche con riscontro ed aggiornamento dello stato patrimoniale;

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021. Il Comune di Pulsano deve avere come obiettivo imprescindibile per una sana gestione il perseguimento degli equilibri di bilancio. Il venir meno delle condizioni di equilibrio, infatti, potrebbe pregiudicare l'erogazione dei servizi essenziali costringendo l'Ente alla inevitabile dichiarazione di dissesto finanziario in quanto nel tempo incapace di garantire la copertura integrale degli impegni, l'eventuale ripiano del disavanzo nonché i vincoli di destinazione e gli accantonamenti di bilancio. E' necessario, innanzitutto, garantire una maggiore stabilità nell'area finanziaria (tanto nell'ufficio ragioneria, tanto nell'ufficio tributi), trovando un nuovo responsabile che vada a concludere l'incarico ad interim ad oggi in essere da oltre un anno; ciò al fine di sviluppare la gestione dei tributi (anche mediante la valutazione di utilizzo di società specializzate) ed a migliorare la tenuta della contabilità.

Si vuole in questa sede ricordare che sul Rendiconto 2020 il Revisore si esprimeva con: *"...giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2020 con riserva che l'Ente a seguito del disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo [186](#), proceda con l'immediata applicazione all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto, ex art.188 Tuel e che si attivi al più presto al recupero coatto dei Tributi non riscossi ... Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Si rileva che l'emergenza Covid 19 ha senz'altro aggravato una situazione finanziaria dell'Ente già in sofferenza da anni. Il continuo ricorso a fondi*

di anticipazioni di liquidità allevia sul momento il problema legato al pagamento di debiti commerciali contratti ma innesca una condizione debitoria che si protrarrà nel corso delle varie legislature impedendo azioni propositive per il Comune e continue misure restrittive. E' necessario adottare provvedimenti utili a scongiurare un inevitabile Dissesto Finanziario."

La risultante di un nuovo anno di gestione (2021) ha evidenziato che intanto nulla è stato fatto rispetto a quanto suggerito ed il disavanzo d'amministrazione è ancora più pesante da ripianare. E' fondamentale ricordare a questo punto che il TUEL, nelle circostanze in cui versa il Comune di Pulsano offre una serie di strumenti risolutivi, consequenziali, da adottare.

Si rimanda pertanto alle diverse procedure riportate nel TUEL nel Titolo VIII (Enti locali deficitari o dissestati), e nello specifico all'art. 243-bis (Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale) che al comma 1 stabilisce che:

"I comuni e le province per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure di cui agli articoli 193 e 194 non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere, con deliberazione consiliare alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dal presente articolo. ..."

Il legislatore con tale normativa ha voluto frapporre tra la situazione di squilibrio strutturale di bilancio e la procedura di dissesto finanziario, la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Si invita dunque l'Ente ad adottare tutte le misure di legge per porre rimedio alle situazioni di disavanzo emerse, aumentando l'entrata, e la sua capacità di riscossione, e razionalizzando la spesa corrente ai soli servizi essenziali; conseguentemente a verificare innanzi tutto se vi sono le condizioni (sostenibilità) ad approvare un nuovo piano di riequilibrio, in caso contrario ad intraprendere la procedura di dissesto."

IL REVISORE UNICO IN CARICA DAL 14.07.2022 ha evidenziato:

- la difficoltà dell'ente di procedere ad una efficace riscossione delle entrate a vario titolo che consequenzialmente determinano estrema farraginosità delle procedure, complessità dell'attività e limitazioni su procedimenti di recupero coattivo, sicché i flussi di incasso risultano fortemente rallentati.

- la necessità di potenziare l'attività di monitoraggio e verifica dell'attività svolta dal Servizio Tributi, ivi compresa una sua riformulazione e riorganizzazione dal punto di vista strutturale, con ricorso anche a spostamenti di personale interno, al fine di rendere maggiormente efficace l'attività di accertamento e riscossione delle entrate tributarie necessarie a finanziare la spesa, rimuovendo i fattori di inefficienza.

- di mettere in atto una maggiore spinta all'accertamento dell'evasione tributaria.

➤ 1.3 Valutazione dell'Organo di revisione sul Piano di riequilibrio

Per quanto riguarda il presente punto, si rimanda al parere del Revisore Unico rilasciato in data 03/09/2022, n. 3, acquisito al protocollo dell'Ente al n.14388 del 04/09/2022, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

2. Saldo di finanza pubblica

A decorrere dall'anno 2019, con la legge di stabilità n. 145 del 2018 (articolo 1, commi 819, 820 e 824), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, è stato previsto che gli enti locali, a partire dal 2019, ai fini della tutela economica della Repubblica, nel concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO RENDICONTO GESTIONE	2021	2020	2019
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)	6.045.597,06	10.047.571,21	2.101.476,15

Come sopra riepilogato, e descritto analiticamente al paragrafo 4.1, l'Ente nell'ultimo triennio (2019-2021) ha rispettato l'obiettivo di finanza pubblica, raggiungendo un risultato di competenza positivo.

3. Andamenti di cassa

➤ 3.1 Analisi sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria

	Rendiconto esercizio 2019	Rendiconto esercizio 2020	Rendiconto esercizio 2021
Entità anticipazioni complessivamente corrisposte (accertato al Tit. VII)	788.054,94€		
Entità anticipazioni complessivamente restituite (impegno al Tit. V) (viene indicato il totale pagato a competenza - l'impegnato è pari all'accertato)	788.054,94€		
Entità anticipazioni non restituite al 31.12			
Limite anticipazione concedibile ai sensi dell'art. 222 TUEL	2.226.588,00€	5.024.279,41€	4.015.527,11€
Entità delle somme maturate per interessi passivi	619,39€		
Entità massima delle entrate a specifica destinazione utilizzata in termini di cassa ex art. 195 TUEL con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile			
Esposizione massima di tesoreria	639.581,73€		
Giorni di utilizzo delle anticipazioni	32		

➤ 3.2 Analisi dell'andamento nel triennio

Come risultante dalla tabella sopra, l'Ente nell'ultimo triennio ha usufruito una sola volta, nel 2019, dell'anticipazione di tesoreria per un importo complessivo di 788.054,94€ a fronte di un limite massimo anticipabile di 2.226.588,00€, per un periodo massimo di 32 giorni intercorrenti tra la data della prima erogazione (23/05/2019) e la data dell'ultima restituzione (24/06/2019), arrivando ad avere un'esposizione massima di 639.581,73€.

Si specifica che alla data del 31.12.2021 vi erano somme incassate su diversi c/c postali per un importo complessivo di 1.936.520,89€, principalmente per incassi legati al tributo TARI 2021 (1.345.960€). Somme che più opportunamente sarebbero dovute essere girocontate entro il 31.12.2021 sul conto di Tesoreria.

Pertanto, le disponibilità complessive di cassa, incluso quelle giacenti sui c/c postali, alla data del

31.12.2021 risultano essere di 6.101.249,94€. Tale saldo di cassa include anche la restituzione anticipata (1.711.518,67€) effettuata nel I trimestre 2021, rispetto al piano di ammortamento sottoscritto, di parte dell'anticipazione di liquidità ricevuta da CDP nel 2020 (7.056.791,45€).

Non si evincono pertanto nell'andamento dei saldi nell'ultimo triennio, situazioni di squilibrio di particolare rilevanza.

Certo, è anche vero che, come riportato dall'Organo di Revisione nella Relazione al Rendiconto 2021, vi è:

- a) una bassa capacità di accertamento e riscossione delle entrate tributarie, in particolare della TARI;
- b) una scarsa verifica dell'evasione/elusione tributaria, già evidenziata nell'analisi dei fattori critici rilevati in fase di predisposizione del piano di riequilibrio del 2018. Si consideri che gli accertamenti vengono emessi quasi allo scadere del periodo decadenziale dei 5 anni successivi; in pratica ad oggi risultano da accertare le annualità dal 2017 al 2021.

In un'ottica di piano di riequilibrio, l'azione dell'Ufficio Tributi dovrà essere messa al centro dell'attenzione, potenziando la capacità sia di accertamento, sia di riscossione, facendo affidamento, laddove le risorse umane dell'Ente non siano sufficienti, al supporto esterno da parte di società specializzate nel ramo.

Con il miglioramento della riscossione, si avrebbe:

- un incremento del saldo di cassa;
- una riduzione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

➤ 3.3 – 3.4 – 3.5 Somme a specifica destinazione (cassa vincolata)

Di seguito la movimentazione del saldo di cassa nell'ultimo triennio:

	Saldi al 31.12.2019	Saldi al 31.12.2020	Saldi al 31.12.2021
Saldo di cassa	4.164.729,05 €	8.875.522,67 €	5.131.558,50 €
di cui cassa vincolata	3.337.071,85 €	7.261.592,01 €	3.716.959,15 €

L'ente utilizza le entrate con specifica destinazione secondo quanto previsto dai principi contabili. Nell'ultimo triennio l'Ente non ha utilizzato le entrate aventi specifica destinazione per pagare spese non oggetto di vincolo.

La giacenza di cassa vincolata è in linea con quanto comunicato dal Tesoriere nelle sue verifiche trimestrali.

L'ente ha determinato, come previsto dalla disciplina contabile armonizzata, la giacenza di cassa vincolata al 31.12.2021 ammontante ad euro 3.716.959,15 €.

Non si riscontrano criticità o anomalie in relazione ai vincoli di cassa.

➤ 3.6 Anticipazione di tesoreria

Nonostante la normativa abbia concesso nell'ultimo triennio l'elevazione a 5/12 dell'anticipazione di tesoreria, tale opportunità non è stata sfruttata dall'Ente che, come rilevato nella tabella al punto 3.1. sopra, nell'ultimo triennio ha usufruito solo parzialmente nel 2019 di tale strumento (entro i limiti ordinari).

4. Analisi sugli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte capitale

➤ 4.1 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale

Si riportano di seguito gli equilibri registrati al 31.12.2021 e nel biennio precedente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO RENDICONTO GESTIONE		2021	2020	2019
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	137.237,35	195.489,28	79.105,56
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.101.000,31	550.512,90	1.137.705,26
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.649.930,37	9.637.265,06	12.058.270,59
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.144.189,28	10.881.764,46	8.584.442,11
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	206.736,34	137.237,35	195.489,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	3.225,08		5.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	2.210.645,98	384.004,42	506.203,41
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	12.610.836,43	3.163.442,67	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-14.489.465,70	-5.284.207,46	1.708.536,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.359.797,81	5.050.031,47	144.449,46
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		-129.667,89	-234.175,99	1.852.985,55
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare	(-)	357.788,87	10.000,00	165.169,05

nel bilancio dell'esercizio N				
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	88.255,38	3.115.752,64	4.000,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	-575.712,14	-3.359.928,63	1.647.816,50
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	5.354.702,06		-1.011.459,58
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-5.930.414,20	-3.359.928,63	2.659.276,08

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.903.582,24		40.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.790.774,04	276.763,61	156.233,44
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.188.886,90	13.870.841,35	978.914,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.391.307,95	1.075.083,72	654.893,93
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.319.895,36	2.790.774,04	276.763,61
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	3.225,08		5.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		6.175.264,95	10.281.747,20	248.490,60
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)			
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	4.168.498,84		
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.006.766,11	10.281.747,20	248.490,60
- Variazione accantonamenti in c/capitale	(-)			

effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)			
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.006.766,11	10.281.747,20
			248.490,60

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)			
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		6.045.597,06	10.047.571,21	2.101.476,15
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		357.788,87	10.000,00	165.169,05
Risorse vincolate nel bilancio		4.256.754,22	3.115.752,64	40.000,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.431.053,97	6.921.818,57	1.896.307,10
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		5.354.702,06		-1.011.459,58
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-3.923.648,09	6.921.818,57	2.907.766,68
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
O1) Risultato di competenza di parte corrente		-129.667,89	-234.175,99	1.852.985,55
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	1.748.961,38	5.050.031,47	144.449,46
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)			
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	357.788,87	10.000,00	165.169,05
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	5.354.702,06		-1.011.459,58
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	88.255,38	3.115.752,64	40.000,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-7.679.375,58	-8.409.960,10	2.514.826,62

Come si evince dalla tabella sopra, il risultato di competenza di parte corrente (voce O1) risulta essere di poco negativo (-129.667,89€), mentre quello di parte capitale (voce Z1) risulta essere di gran lunga positivo (6.175.264,95€); questo genera un risultato di competenza (voce W1) positivo di oltre 6 Mln/€ ed un equilibrio di bilancio (voce W2) positivo di oltre 1,4 Mln/ €.

Con riferimento alle modifiche apportate dal Decreto del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23

giugno 2011, n. 118, si rappresenta che, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Lo squilibrio nella gestione corrente, di circa 130 K/€, è frutto della restituzione anticipata effettuata nel 2021 di parte dell'anticipazione di liquidità ricevuta da CDP nel 2020.

Il piano di ammortamento originario prevedeva per l'esercizio 2021 una restituzione di rate per 102.137,26€ (solo quota interessi). Nel 2021, è stata restituita anticipatamente a CDP la somma capitale di 1.711.518,67€ non utilizzata dall'Ente. Pertanto l'importo complessivo della rata restituita nel 2021 è passata da 102.137,26€ a 1.813.655,93€ (di cui quota K 1.711.518,67€, quota I 102.137,26€).

Infatti, se si ritorna alla tabella sopra riportante la fluttuazione degli equilibri 2019-2021, si potrà notare facilmente come le spese del Titolo IV siano aumentate esponenzialmente nel 2021 rispetto al 2019-2020, risultato della restituzione anticipata a CDP.

➤ 4.2 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

ENTRATE TIPOLOGIA	Accertamenti di competenza		
	Rendiconto esercizio	Rendiconto esercizio	Rendiconto esercizio
	2019	2020	2021
Contributo rilascio permesso di costruire	212.359,55	185.248,86	350.694,25
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	47.469,14	49.740,07	35.691,77
Recupero evasione tributaria	1.461.295,08	12.270,29	21.443,62
Entrate per eventi calamitosi	0,00	994.472,55	842.543,89
Canoni concessori pluriennali	107.752,90	99.096,81	91.111,85
Sanzioni al codice della strada	1.938.888,59	701.813,56	398.546,15
Plusvalenze da alienazione	0,00	0,00	0,00
Consultazioni elettorali o referendarie locali	22.145,82	36.386,60	1.603,54
Totale	4.468.287,62	8.769.052,38	5.944.301,74

SPESE TIPOLOGIA	Impegni di competenza		
	Rendiconto esercizio	Rendiconto esercizio	Rendiconto esercizio
	2019	2020	2021
Consultazioni elettorali o referendarie locali	22.161,15	34.653,98	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione	0,00	0,00	0,00

corrente			
Spese per eventi calamitosi	0,00	196.892,66	168.727,39
Sentenze esecutive ed atti equiparati	87.295,00	186.568,76	169.167,64
Altre *	26.316,12	617.177,17	104.590,53
Totale	135.772,27	1.035.292,57	442.485,56

Note per le "Altre" spese

Tipologie	Importi		
	Rendiconto esercizio	Rendiconto esercizio	Rendiconto esercizio
	2019	2020	2021
RIMBORSO AD ALTRI ENTI PER SPESE DI PERSONALE IN CONVENZIONE/COMANDO			20.296,91
SPESE PER COMMISSIONI DI CONCORSI A POSTI VACANTI IN ORGANICO			61.323,49
RIMBORSO TRIBUTI INDEBITAMENTE VERSATI	14.907,72	19.753,29	9.749,36
SPESE PER IL VESTIARIO DI SERVIZIO AL PERSONALE DELLA P.M.			5.000,00
COMPENSI PER COMPONENTI COMMISSIONI DI GARA (PM)			5.400,00
RIMBORSO PROVENTI INDEBITAMENTE VERSATI			774,14
ATTIVITA' ASSISTENZIALI A FAVORE DI FAMIGLIE BISOGNOSE			1.980,00
SPESE PER PERIZIE	2.201,53		
INCARICHI A TECNICI ESTERNI	6.090,24	3.000,00	
RIMBORSO SOMME VERSATE ERRONEAMENTE	€66,63	79,65	€66,63
ATTIVITA' ASSISTENZIALI A FAVORE DI FAMIGLIE BISOGNOSE	3.050,00	3.750,00	
rimborso spese per Convenzione "Servizio Segreteria Comunale" – anno 2019/2020.		43.386,33	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE DEBITI FUORI BILANCIO LETT. A) ART. 194 DEL TUEL		€ 537.407,90	
INCARICHI A TECNICI ESTERNI PER LA POLIZIA LOCALE		9.000,00	
GUARDIE ECOZOOFILE		800,00	
TOTALE	26.316,12	617.177,17	104.590,53

5. Risultato di amministrazione

➤ 5.1 Dimostrazione del risultato di amministrazione

➤ 5.1.1 Risultato di amministrazione – Rendiconto 2021

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01/01/2021				8.875.522,67 €
Riscossioni	(+)	1.179.156,24€	12.007.685,01€	13.186.841,25€
Pagamenti	(-)	4.173.616,01€	12.757.189,41€	16.930.805,42€
Saldo di cassa al 31/12/2021	(=)			5.131.558,50 €
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2021	(-)			
Fondo di cassa al 31/12/2021	(=)			5.138.930,88€
Residui Attivi <i>-di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del Dipartimento delle finanze</i>	(+)	11.621.337,59€	6.107.494,33€	17.728.831,92€
Residui Passivi	(-)	2.674.997,68€	4.265.315,87€	6.940.313,55€
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	(-)			206.736,34€
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	(-)			1.319.895,36€
Risultato di Amministrazione al 31/12/2021 (A)	(=)			14.393.445,17€

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	8.624.481,43€
Fondo anticipazioni liquidità d.l. n. 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	12.965.532,31€
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	2.036.795,82€
Altri accantonamenti	807.859,97€
Totale parte accantonata (B)	24.434.669,53€
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	88.255,38€
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.168.498,84€
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	109.645,96€
Totale parte vincolata (C)	4.366.400,18€
Parte destinata agli investimenti	

Totale parte destinata agli investimenti (D)	355.898,79€
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-14.763.523,33€

➤ **5.1.2 Evoluzione del risultato di amministrazione nell'ultimo triennio**

	RENDICONTO		
	2019	2020	2021
Risultato di Amministrazione (+/-)	4.833.996,15 €	13.731.408,11 €	14.393.445,17 €
di cui:			
a) Parte accantonata	11.228.700,64 €	18.457.267,48 €	24.434.669,53 €
b) Parte vincolata	1.955.132,22 €	3.262.841,31 €	4.366.400,18 €
c) Parte destinata a investimenti	326.285,96 €	73.485,25 €	355.898,79 €
e) Parte disponibile (+/-)	- 8.676.122,67 €	- 8.062.185,93 €	-14.763.523,33 €

➤ **5.2 Verifica congruità fondi**

L'Organo di Revisione, nella sua Relazione al Rendiconto 2021, non ha sollevato rilievi in merito alla congruità dei fondi contabilizzati alla data del 31.12.2021.

Nello specifico:

• **Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2021, risulta così determinato:

Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	206.736,34 €
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	1.319.895,36 €
Totale	1.526.631,70 €

Nella relazione, il Revisore riporta che:

“Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

L'importo del FPV trova corrispondenza:

- Prospetto del risultato di amministrazione;
- Conto del bilancio – gestione delle spese;
- Riepilogo generale delle spese per missione;
- Riepilogo generale delle spese per titolo;
- Composizione per missioni e programmi del fpv – all b) al rendiconto;”

• **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il FCDE al 31.12.2021 risultava essere pari a 8.624.481,43€.

Nella relazione, il Revisore riporta che:

“L'Organo di Revisione ha verificato la quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4/2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. e all'esempio numero 5).

Ai fini del calcolo delle medie è stata utilizzata la media semplice fra totale incassato e totale accertato.”

- **Fondo anticipazioni di liquidità (FAL)**

Il FAL al 31.12.2021 risultava essere pari a 12.965.532,31€, così come dettagliato di seguito:

- D.L. 35/2013 (prima tranche) importo € 2.788.131,43 debito residuo al 31.12.2021 € 2.316.145,70;
- D.L. 35/2013 (seconda tranche) importo € 2.788.131,43 debito residuo al 31.12.2021 € 2.256.103,79;
- D.L. 78/2015 importo € 4.351.144,19 debito residuo al 31.12.2021 € 3.048.010,04;
- D.L. 116/2020 importo € 5.345.272,78 (originaria 7.056.791,45) debito residuo al 31.12.2021 € 5.345.272,78.

Nella relazione, il Revisore riporta che:

“Il Revisore ha preso atto della contabilizzazione fatta in bilancio durante l’esercizio 2021 che è stata mirata al ricalcolo della esatta quantificazione del fondo a far data dal 2013. In particolare ha preso atto dell’esatto riporto nella parte Accantonata del prospetto dimostrativo del risultato d’amministrazione anno 2021”

- **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Nella relazione, il Revisore riporta che:

“Non ricorrono le condizioni ex art. 1, commi 550-552, della legge 147/2001 per le aziende speciali ed ex art. 21 del TUSP per le società.”

- **Fondo contenzioso**

Il Fondo contenzioso al 31.12.2021 risultava essere pari a 2.036.795,82€, in incremento rispetto al 31.12.2020 di 1.894.562,99€, secondo le modalità previste dal punto 5.2, lett. H) del principio applicato 4.2 alla contabilità finanziaria.

Nella relazione, il Revisore riporta che:

“Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 2.036.795,82, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h).”

- **Altri accantonamenti**

Tale voce, al 31.12.2021 pari a 807.859,97€, è così dettagliata:

- Fondo indennità di fine mandato del Sindaco, pari a 18.358,66€;
- Fondo di garanzia dei debiti commerciali (FGDC), pari a 305.000€;
- Fondo per finanziamento debiti fuori bilancio segnalati, pari a 484.501,31€

Il Revisore, sulla voce Altri accantonamenti, non ha rilevato incongruenze.

➤ **5.3 Disavanzo ripianato nell’esercizio**

Di seguito la ricostruzione del disavanzo applicato all’esercizio 2021.

Totale disavanzo applicato nell'esercizio 2021:

Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	258.174,66
Disavanzo da piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2018	173.915,19
Disavanzo extra Rendiconto 2018, rispetto al Piano del 2018 (da ripianare in 3 anni: 2019-2020-2021)	118.423,58
Si veda delibera CC n. 55 del 29/05/2019	

Disavanzo extra Rendiconto 2020, rispetto al Piano del 2018 (da ripianare in 3 anni: 2021-2022-2023) Si veda delibera CC n. 76 del 27/08/2021	421.562,01
Disavanzo da contabilizzazione del Fondo Anticipazioni di Liquidità (da ripianare in 10 anni: 2021-2030) Si veda delibera CC n. 76 del 27/08/2021	128.925,40
Totale	1.101.000,84
errore di trascrizione	- 0,53
disavanzo totale applicato, come risultante dal Rendiconto 2021	1.101.000,31

L'accertamento straordinario dei residui aveva fatto emergere un disavanzo da ripianare di euro 7.745.239,81; in accordo con il Decreto del Min. Economia del 02/04/2015, venne disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 258.174,66€.

Il Piano di riequilibrio approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 82 del 17/11/2018, prevedeva una quota di ripiano annua per il 2021, al netto della quota derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, di 173.915,19€.

In sede di approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2018, con delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 29/05/2019, è emerso un disavanzo di 7.314.888,20€, in eccedenza rispetto al disavanzo atteso come da Piano di riequilibrio approvato nel 2018 di 355.270,75€; disavanzo extra oggetto di ripiano negli esercizi 2019-2021 per una quota annua di 118.423,58€.

In sede di approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2020, con delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 27/08/2021, è emerso un disavanzo di 8.062.185,93€, in eccedenza rispetto al disavanzo atteso come da Piano di riequilibrio approvato nel 2018 di 2.553.940,01€; disavanzo extra che è stato oggetto di ripiano come di seguito:

- disavanzo da contabilizzazione di FAL per 1.289.253,99€, da ripianare in 10 anni (ai sensi del D.L. 25 maggio 2021, n. 73/2021, c.d. "Sostegni-bis", all'art. 52, co. 1-bis, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106); quota annua 128.925,40€;
- ulteriore disavanzo extra rispetto al piano di riequilibrio da ripianare negli esercizi 2021-2023 per una quota annua di 421.562,01€.

6. Risultato di gestione

➤ 6.1 Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, nell'ultimo triennio, presenta un avanzo, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

	RENDICONTO		
	2019	2020	2021
Accertamenti di competenza (+)	19.678.299,16 €	43.224.937,74 €	18.115.179,34 €
Impegni di competenza (-)	16.386.653,32 €	32.057.683,93 €	17.022.505,28 €
Saldo	3.291.645,84 €	11.167.253,81 €	1.092.674,06 €
Quota di FPV applicata al bilancio (+)	235.339,00 €	472.252,89 €	2.928.011,39 €

Impegni confluiti nel FPV (-)	472.252,89 €	2.928.011,39 €	1.526.631,70 €
Saldo gestione di competenza	3.054.731,95 €	8.711.495,31 €	2.494.053,75 €

così dettagliati:

	RENDICONTO		
	2019	2020	2021
Riscossioni (+)	15.779.793,54	35.446.508,37 €	12.007.685,01 €
Pagamenti (-)	11.890.073,51	26.801.976,51 €	12.757.189,41 €
[A]	3.889.720,03 €	8.644.531,86 €	- 749.504,40 €
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata Applicato al Bilancio (+)	235.339,00 €	472.252,89 €	2.928.011,39 €
Fondo Pluriennale Vincolato Spesa (-)	472.252,89 €	2.928.011,39 €	1.526.631,70 €
[B]	- 236.913,89 €	- 2.455.758,50 €	1.401.379,69 €
Residui attivi (+)	3.898.505,62 €	7.778.429,37 €	6.107.494,33 €
Residui passivi (-)	4.496.579,81 €	5.255.707,42 €	4.265.315,87 €
[C]	- 598.074,19 €	2.522.721,95 €	1.842.178,46 €
Saldo avanzo / disavanzo di competenza	3.054.731,95 €	8.711.495,31 €	2.494.053,75 €

➤ 6.2 Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

	RENDICONTO		
	2019	2020	2021
Risultato gestione di competenza	3.291.645,84 €	11.167.253,81 €	1.092.674,06 €
Avanzo d'amministrazione applicato	184.449,46 €	5.050.031,47 €	4.652.543,62 €
Quota di disavanzo ripianata	1.137.705,26 €	550.512,90 €	1.101.000,31 €
Saldo	2.338.390,04 €	15.666.772,38 €	4.644.217,37 €

7. Capacità di riscossione nel triennio precedente

➤ 7.1 Analisi della capacità di riscossione

	Rendiconto esercizio 2019			Rendiconto esercizio 2020			Rendiconto esercizio 2021		
	Accertamenti (A)	Riscossioni (R)	Capacità di riscossione	Accertamenti (A)	Riscossioni (R)	Capacità di riscossione	Accertamenti (A)	Riscossioni (R)	Capacità di riscossione
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	8.337.458,00€	5.574.622,53€	66,86	7.031.920,92€	5.351.203,14€	76,10	7.576.058,21€	4.490.831,29€	59,28
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.270.192,09€	2.218.735,72€	97,73	1.563.788,49€	1.429.998,54€	91,44	1.224.645,63€	1.220.022,87€	99,62

Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.450.620,50€	592.250,73€	40,83	1.041.555,65€	367.327,41€	35,27	849.226,53€	479.665,99€	56,48
Totale Entrate Correnti	12.058.270,59€	8.385.608,98€	69,54	9.637.265,06€	7.148.529,09€	74,18	9.649.930,37€	6.190.520,15€	64,15

➤ 7.2 Dimostrazione degli esiti dell'attività di recupero dell'evasione tributaria

	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021
Previsione	1.110.000,00 €	1.525.182,20 €	1.710.996,26 €
Accertamento (A)	1.461.295,08 €	12.270,09 €	21.443,62 €
Riscossione c/competenza (B)	134.593,89 €	12.270,09 €	21.443,62 €
Riscossione c/residui	95.994,37 €	252.250,55 €	28.277,86 €
Capacità di riscossione in c/competenza(B/A) %	9,21%	100,00%	100,00%

L'andamento mostra un'importante differenza negli esercizi 2020 e 2021 tra quanto previsto e quanto, invece, accertato dovuto alla situazione di emergenza da Covid 19. Questo ha generato difficoltà nel mantenere stabili gli equilibri di bilancio di parte corrente.

8. Analisi dei residui

Si dimostra la capacità di realizzo o smaltimento dei residui e vetustà degli stessi, al fine di verificare se sussistano fondati dubbi in merito alla esigibilità di crediti risalenti iscritti in bilancio o a impegni vetusti, soprattutto se relativa a spese correnti.

➤ 8.1 Grado di realizzo e smaltimento residui attivi e passivi

	Rendiconto esercizio 2019			Rendiconto esercizio 2020			Rendiconto esercizio 2021		
	Residui iniziali	Riscossioni / pagamenti su residui	Capacità realizzo/ smaltimento su residui b/a*100	Residui iniziali	Riscossioni/ pagamenti su residui	Capacità realizzo/ smaltimento su residui b/a*100	Residui iniziali	Riscossioni/ pagamenti su residui	Capacità realizzo/ smaltimento su residui b/a*100
Titolo 1 - Tributi propri	7.855.683,95€	1.072.554,96€	13,65	7.568.458,56€	937.930,11€	12,39	8.310.761,23€	693.169,40€	8,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	53.247,76€	36.636,86€	68,80	57.756,23€	39.961,56€	69,19	150.721,48€	- €	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	862.759,52€	618.123,20€	71,64	1.073.377,80€	865.089,99€	80,60	816.722,75€	446.269,32€	54,64
Totale entrate correnti	8.771.691,23€	1.727.315,02€	19,69	8.699.592,59€	1.842.981,66€	21,18	9.278.205,46€	1.139.438,72€	12,28
<i>di cui</i> Entrate Proprie (Titoli I e III)	8.718.443,47€	1.690.678,16€	19,39	8.641.836,36€	1.803.020,10€	20,86	9.127.483,98€	1.139.438,72€	12,48
Titolo 4 -	180.950,23€	24.614,25€	13,60	312.809,31€	219.276,68€	70,10	5.229.217,60€	231,12€	0,00

Entrate in conto capitale									
Titolo 6 – Accensione prestiti	643.229,17€	438.651,66€	68,20	204.577,51€	132.610,89€	64,82	71.966,62€	39.087,21€	54,31
Titolo 9 – Entrate per servizi c/terzi	133.974,52€	14.561,52€	10,87	188.671,17€	12.949,44€	6,86	337.851,81€	399,19€	0,12
Totale entrate	9.729.845,15€	2.205.142,45€	22,66	9.405.650,58€	2.207.818,67€	34,02	14.917.241,49€	1.179.156,24€	13,34
Titolo 1 - Spese correnti	5.720.156,45€	2.791.953,71€	48,81	6.378.550,07€	5.383.964,46€	84,41	5.147.285,44€	3.405.665,98€	66,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.577.451,18€	554.513,67€	35,15	1.151.916,32€	615.235,16€	53,41	934.600,55€	506.573,57€	54,20
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	- €	- €	0,00	- €	- €		- €	- €	
Titolo 7 – Spese per servizi c/terzi	661.797,65€	179.693,57€	27,15	735.117,35€	137.357,29€	18,69	1.056.458,67€	299.470,85€	0,28
Totale Spese	7.959.405,28€	3.526.160,95€	44,30	8.265.583,74€	6.136.556,91€	74,24	7.138.344,66€	4.211.710,40€	59,00

➤ **8.2 Analisi sull'anzianità dei residui attivi**

Esercizio di riferimento	Titolo 1 Tributi proprie	Titolo 2 Trasferimenti correnti	Titolo 3 Entrate extratributarie	Entrate Proprie (Titolo 1 e Titolo 3)	Titolo 4 Entrate in conto capitale	Titolo 6 Accensione prestiti	Totale entrate
2011	90.727,00€	- €	- €	90.727,00€	- €	- €	90.727,00€
2012	231.397,92€	- €	- €	231.397,92€	- €	- €	231.397,92€
2013	542.250,78€	- €	- €	542.250,78€	- €	- €	542.250,78€
2014	634.278,55€	- €	- €	634.278,55€	- €	- €	634.278,55€
2015	824.831,61€	- €	6.191,00€	831.022,61€	- €	- €	831.022,61€
2016	693.336,87€	- €	1.400,00€	694.736,87€	- €	- €	694.736,87€
2017	472.748,95€	- €	18.512,00€	491.260,95€	- €	- €	491.260,95€
2018	685.605,75€	- €	9.155,20€	694.760,95€	- €	- €	694.760,95€
2019	1.695.521,32€	12.264,16€	14.060,38€	1.709.581,70€	- €	- €	1.721.845,86€
2020	1.092.005,92€	133.789,95€	299.169,50€	1.391.175,42€	3.827.341,01€	- €	5.352.306,38€
2021	3.085.226,92€	4.622,76€	369.560,54€	3.454.787,46€	2.620.188,96€	- €	6.079.599,18€
Totale residui	10.047.931,59€	150.676,87€	718.048,62€	10.765.980,2€	6.447.529,97€	- €	17.364.187,05€

➤ **8.3 Analisi sull'anzianità dei residui passivi**

Esercizio di riferimento	Titolo 1 Spese correnti	Titolo 2 Spese in conto capitale	Titolo 4 Spese per rimborso di prestiti	Titolo 7 Spese per servizi per c/terzi	Totale spese
Esercizi precedenti	4.915,00€	- €	- €	85.670,28€	90.585,28€
2016	6.773,50€	- €	- €	84.605,82€	91.379,32€
2017	44.503,17€	14.575,23€	- €	120.695,11€	179.773,51€
2018	77.394,02€	20.469,99€	- €	153.913,10€	251.777,11€
2019	180.250,74€	81.611,40€	- €	151.327,11€	413.189,25€

2020	1.291.864,65€	196.431,90€	- €	159.996,66€	1.648.293,21€
2021	2.418.712,62€	1.660.856,53€	- €	185.746,72€	4.265.315,87€
Totale residui	4.024.413,70€	1.973.945,05€	- €	941.954,80€	6.940.313,55€

9. Debiti fuori bilancio e passività potenziali

➤ 9.1 Andamento debiti fuori bilancio

Si riporta i seguito l'andamento dei debiti fuori bilancio.

Articolo 194 T.U.E.L.:	2019	2020	2021	Totale debiti f.b.
- lettera a) - sentenze esecutive	51.278,28	54.641,05	70.577,57	176.496,90
- lettera b) - copertura disavanzi	114,65	-	-	114,65
- lettera c) – ricapitalizzazioni	-	-	-	-
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-	-	-	-
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	1.307,36	31.870,89	33.178,25
Totale	51.392,93	55.948,41	102.448,46	209.789,80

➤ 9.2 Evoluzione storica delle sentenze esecutive

Si fornisce dettaglio dell'evoluzione storica delle sentenze esecutive.

SENTENZE ESECUTIVE	2019		2020		2021		Totale debiti f.b.
	Importo totale	Accantonamento F.do contenzioso	Importo totale	Accantonamento F.do contenzioso	Importo totale	Accantonamento F.do contenzioso	
Sentenze esecutive	51.278,28€		54.641,05€		70.577,57 €		176.496,90 €
acquisizioni e beni e servizi	- €		31.870,89 €		31.870,89 €		
Totale	43.952,54€	132.232,83€	86.511,94 €	142.232,83€	102.448,46 €	2.036.795,82€	

➤ 9.3 Resoconto sintetico

L'ente ha redatto un resoconto sintetico sullo stato del contenzioso in essere, operando una valutazione prognostica della spesa complessiva che potrà gravare negli esercizi futuri, anche in relazione al grado dei giudizi pendenti e della significativa probabilità di soccombenza negli stessi.

Nello specifico l'ente ha prodotto una dettagliata valutazione ed elencazione del contenzioso pendente ed in particolare:

- ha inquadrato le procedure nel contesto dei processi amministrativi e contabili;
- ha verificato una serie di informazioni utili alla formazione del fondo rischi contenzioso con valore di copertura delle relative passività potenziali;
- ha definito le attività di istruttoria e gestione del contenzioso.

A riguardo si distingue il contenzioso in:

- Contenzioso non ancora in atto: quello per il quale non sono stati ricevuti/prodotti atti introduttivi di contenzioso;
- Contenzioso in atto: quello per il quale il Comune di Pulsano ha ricevuto/prodotto atti introduttivi di contenzioso;
- Contenzioso da liquidare: si ritiene chiuso ma da liquidare quando l'iter giuridico sia terminato con un atto ufficiale (sentenza, ordinanza, decreto) o quelli per i quali l'Ente abbia deliberato la definizione (in quanto ritenuto vantaggioso in termini di costi - benefici).

Al fine della valutazione del rischio di soccombenza da parte dell'Ente e della conseguente necessità di contabilizzare passività da imputare al contenzioso, il rischio è classificato in probabile, possibile e remoto, per i quali è ragionevole prevedere il sostenimento di costi giudiziari e/o transattivi.

Probabile	in base a motivi oggettivi ed attendibili: <ul style="list-style-type: none">— La pretesa è fondata— La richiesta è documentata;— Orientamenti giurisprudenziali;
Possibile	ove dipende da una eventualità che potrebbe verificarsi: <ul style="list-style-type: none">— La pretesa non è completamente fondata;— La richiesta non è pienamente documentata;— Orientamenti giurisprudenziali;
Remota	ove dipende da una eventualità che potrebbe verificarsi: <ul style="list-style-type: none">— La pretesa non è fondata;— La richiesta non è documentata;— Esistono vizi di forma e/o procedura;— Incompetenza del foro giudicante adito

In ragione di quanto sopra i contenziosi valutati probabili soccombenze vanno a generare un accantonamento al fondo rischi del bilancio e tale valore è suscettibili di variazione +/- in ragione dell'evolversi dell'elemento giuridico della vicenda; i contenziosi valutati possibili soccombenze non comportano alcun accantonamento ma solo una semplice informativa al Responsabile del Servizio Finanziario mentre le casistiche di remota soccombenza non rivelano né obblighi contabili né informativi.

La quantificazione delle spese legali di parte attrice sono state calcolate applicando i parametri civili/penali/amministrativi ricavati dallo Studio Andreani raggiungibile all'indirizzo: <https://www.avvocatoandreaani.it/servizi/calcolo-compenso-avvocati-parametri-civili-2014.php>

Di seguito si riporta il dettaglio di quanto accantonato nel Fondo Contenzioso alla data del 31.12.2021:

QUANTIFICAZIONE CONTO RISCHI CONTENZIOSO	
Tipo	Importo
Contenzioso dinanzi il Tribunale	1.457.162,43
Contenzioso Penale (Patrocinio dipendenti)	37.295,51
Ricorsi per decreti ingiuntivi	477.180,38

Diffide e messe in mora	5.897,40
Contenzioso per risarcimento del danno	338.773,31
TAR – Consiglio di Stato	357.282,61
TOTALE	2.673.591,61
Di cui accantonato nel rendiconto 2021	2.076.795,82*

*in base alla valutazione del rischio di soccombenza stimato dall'Ufficio Contenzioso dell'Ente.

➤ 9.4 Attestazione

L'ente ha acquisito, da tutti i responsabili dei servizi, ciascuno per le spese di sua competenza, un'attestazione sull'esistenza o meno di debiti fuori bilancio non riconosciuti, per i quali devono essere ancora assunti provvedimenti di riconoscimento sussistendone i presupposti di legge.

Nel rendiconto 2021 sono state accantonate nella sezione Altri Accantonamenti le seguenti somme:

Altri Accantonamenti	
Descrizione	Importo
Debiti fuori bilancio al 31.12.2021	33.007,27
Pignoramenti 2022 (successivamente sospesi)	451.494,04
TOTALE	484.501,31

Alla luce di quanto sopra esposto, alla data del 31.12.2021 vi era un accantonamento complessivo di € 2.594.304,40 così distinto:

Passività potenziali	2.561.297,13	Dettaglio in allegato n. 1
Debiti fuori bilancio da riconoscere	33.007,27	Dettaglio in allegato n. 2

In relazione alla suddetta situazione debitoria si precisa che il dettaglio dei suddetti debiti sono esposti nelle tabelle di cui agli allegati.

➤ 9.5 Verifiche a campione

Non è stata riscontrata la presenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'art. 194 TUEL.

➤ 9.6 Passività potenziali

Fattispecie non ricorrente.

➤ 9.7 Fondo rischi per passività

In sede di definizione delle misure di risanamento è stata prevista la creazione, per i primi esercizi finanziari, di un fondo *ex art. 167, co. 3, TUEL*, per far fronte ai rischi per passività non prevedibili

scaturenti dall'attuazione dello stesso PRF in relazione alla valutazione prognostica del contenzioso pendente.

10. Analisi sulle modalità di gestione dei servizi per conto terzi

➤ 10.1 Andamento Accertato ed Impegnato

Si verifica la corrispondenza dell'accertato e dell'impegnato rispettivamente nei Titoli IX e VII riferiti alle entrate e alle spese dei Servizi conto terzi:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (Titolo IX - conto competenza)			IMPEGNI (Titolo VII - conto competenza)		
	Rendiconto esercizio 2019	Rendiconto esercizio 2020	Rendiconto esercizio 2021	Rendiconto esercizio 2019	Rendiconto esercizio 2020	Rendiconto esercizio 2021
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	123.456,65€	124.439,23€	114.939,59€	123.456,65€	124.439,23€	114.939,59€
Ritenute erariali	301.664,36€	330.645,15€	313.162,80€	301.664,36€	330.645,15€	312.926,08€
Altre ritenute al personale c/terzi	49.591,19€	45.840,80€	35.491,69€	49.591,19€	45.840,80€	35.491,69€
Depositi cauzionali	708,02€	- €	- €	708,02€	- €	- €
Ritenute per scissione cont,iva-split	699.612,74€	1.106.837,69€	966.059,75€	699.612,74€	1.106.837,69€	966.059,75€
Fondi per il Servizio economato	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Depositi per spese contrattuali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Altre per servizi conto terzi*	4.678.025,97€	18.109.068,46€	1.851.946,72€	4.678.025,97€	18.109.068,46€	1.852.183,44€
TOTALE DEL TITOLO	5.853.058,93€	19.716.831,33€	3.281.600,55€	5.853.058,93€	19.716.831,33€	3.281.600,55€

➤ 10.2 Andamento Riscosso e Pagato

Si dimostra l'andamento di cassa delle riscossioni e dei pagamenti riferiti alle entrate e alle spese dei Servizi conto terzi:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (Titolo IX - conto competenza)			PAGAMENTI (Titolo VII - conto competenza)		
	Rendiconto esercizio 2019	Rendiconto esercizio 2020	Rendiconto esercizio 2021	Rendiconto esercizio 2019	Rendiconto esercizio 2020	Rendiconto esercizio 2021

Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	123.456,65€	124.439,23€	114.939,59€	104.703,77€	89.751,59€	99.363,42€
Ritenute erariali	301.664,36€	329.943,35€	312.926,08€	267.709,35€	251.443,10€	309.662,27€
Altre ritenute al personale c/terzi	49.591,19€	45.840,80€	35.491,69€	45.798,28€	45.840,80€	35.491,69€
Depositi cauzionali	708,02€	- €	- €	- €	- €	- €
Ritenute per scissione cont,iva-split	699.612,74€	1.106.837,69€	955.170,67€	656.121,68€	926.589,92€	863.950,04€
Fondi per il Servizio economato	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Depositi per spese contrattuali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Altre per servizi conto terzi*	4.608.655,29€	17.947.640,18€	1.829.938,89€	4.503.004,58€	17.943.738,41€	1.782.147,93€
TOTALE DEL TITOLO	5.783.688,25€	19.554.701,25€	3.248.466,92€	5.577.337,66€	19.257.363,82€	3.090.615,35€

* I pagamenti contenuti nella voce “Altre per servizi conto terzi” hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

	Rendiconto esercizio 2019	Rendiconto esercizio 2020	Rendiconto esercizio 2021
rimborso per servizi conto terzi: carte d'identità	€ 9.486,35	9.217,71	-
spese registrazioni contratti pa	€ -	-	-
reintegro incassi spese non andate a buon fine	€ 2.246.318,40	8.053.661,07	-
Pagamento quota tari 5%	€ -	5.696,53	-
quota iva per fatture istituzionali	€ 656.121,68	926.589,92	863.950,04
Totale	€ 2.911.926,43	€ 8.995.165,23	€ 863.950,04

➤ 10.3 Entrate per servizi conto terzi

Non vi sono somme accertate o a residuo per le quali non vi è un titolo giuridico che giustifichi l'entrata.

11. Indebitamento

➤ 11.1 Limiti di indebitamento

Si da dimostrazione del rispetto, nell'ultimo triennio precedente, dei limiti in materia d'indebitamento disposti dall'art. 119 della Costituzione e dall'art. 204 del TUEL.

	2019	2020	2021
Entrate correnti	€ 12.058.270,59	€ 9.637.265,06	€ 9.688.679,16
Interessi passivi	€ 362.214,73	€ 342.844,72	€ 433.590,89
Incidenza percentuale	3,00%	3,56%	4,48%

➤ **11.2 Evoluzione del debito nel quinquennio**

Evoluzione del debito	Rendiconto				
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
	+/-	+/-	+/-	+/-	+/-
Residuo del debito al 01.01	4.034.162,01	4.434.978,00	4.176.256,74	3.922.427,47	3.796.331,63
Nuovi prestiti (titolo VI entrate)	650.080,69				
Estinzione mutuo					
Prestiti rimborsati	249.264,70	258.721,26	253.829,27	126.095,84	235.520,12
Altre variazioni (cancellazioni mutui e linee di credito)					
Residuo debito al 31.12	4.434.978,00	4.176.256,74	3.922.427,47	3.796.331,63	3.560.811,51

➤ **11.3 Leasing**

Fattispecie non ricorrente.

➤ **11.4 Rinegoiazione del debito**

Fattispecie non ricorrente.

➤ **11.5 Strumenti derivati**

Fattispecie non ricorrente.

12. Tributi locali e servizi a domanda individuale

Al fine di valutare le misure che l'ente ha programmato di adottare per il riequilibrio finanziario, si riporta di seguito l'andamento delle tariffe relative alla copertura dei servizi a domanda individuale, della gestione del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto.

ANNO 2019	Proventi	Costi	% di copertura realizzata

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	Asilo nido	0,00	0,00	
	Soggiorno termale anziani	21.010,00	22.000,00	95,50%
	Mensa scolastica	42.549,16	72.934,35	58,34%
	Trasporto scolastico	3.764,09	38.423,47	9,80%
	Lampade Votive	12.719,00	12.719,00	100%
SERVIZI INDISPENSABILI	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	
	Nettezza urbana	2.968.892,52	3.163.651,32	93,84%
Tasso medio di copertura servizi domanda individuale				71,50%

ANNO 2020		Proventi	Costi	% di copertura realizzata
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	Asilo nido	0,00	0,00	
	Soggiorno termale anziani	0,00	0,00	
	Mensa scolastica	13.030,00	21.906,89	59,48%
	Trasporto scolastico	933,85	5.861,27	15,93%
	Lampade Votive	0,00	0,00	
SERVIZI INDISPENSABILI	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	
	Nettezza urbana	3.184.890,00	3.146.779,50	98,80%
Tasso medio di copertura servizi domanda individuale				53,40%
ANNO 2021		Proventi	Costi	% di copertura realizzata
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	Asilo nido	0,00	0,00	
	Soggiorno termale anziani	0,00	0,00	
	Mensa scolastica	18.520,00	81.356,87	22,76%
	Trasporto scolastico	6.000,00	73.080,86	8,21%
	Lampade Votive	11.853,53	11.853,53	100,00%
SERVIZI INDISPENSABILI	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	
	Nettezza urbana	3.004.016,27	3.004.016,27	100,00%
Tasso medio di copertura servizi domanda individuale				57,74%

13. Spese per il personale

Nell'ultimo triennio l'ente ha garantito il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Di seguito l'analisi svolta:

ANNO	2019	2020	2021
Macroaggregato 01	1.556.455,47	1.548.904,72	1.438.895,91

IRAP	104.779,23	106.023,64	89.833,52
Macroaggregato 03(Buoni pasto)	8.976,97	9.413,04	0,00
Totale Spese di personale	1.670.211,67	1.664.341,40	1.528.729,43
Componenti escluse	145.148,70	184.652,82	148.324,59
Componenti assoggettate	1.525.062,97	1.479.688,58	1.380.404,84
ANNO	2019	2020	2021
Totale Spese di personale	1.525.062,97	1.479.688,58	1.380.404,84
Spese Correnti	8.584.365,03	9.090.545,00	8.144.189,28
Incidenza %	17,77%	16,28%	16,95%

14. Organismi partecipati

L'ente effettua annualmente la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute.
L'ultima rilevazione vede le seguenti partecipazioni:

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
C.T.P. S.p.A.	Diretta	Trasporto terrestre in aree urbane e suburbane, noleggio con conducente	2,173%	Produce un servizio di interesse generale ex art. 4, c. 2, lett. a) del D.Lgs. 175/2016
GAL Colline Ioniche S.c.a.r.l. in liquidazione	Diretta	Funzione di Gruppo azione locale	1,67%	Gruppo di azione locale ex art. 4, c.6 del D.Lgs. 175/2016
GAL Magna Grecia S.c.a.r.l.	Diretta	Funzione di Gruppo azione locale	1,67%	Gruppo di azione locale ex art. 4, c.6 del D.Lgs. 175/2016

Nessuna delle società partecipate è oggetto di razionalizzazione.

➤ 14.1 Verifica situazione economico-finanziaria

Le società partecipate non erogano servizi all'Ente.

L'Ente non rileva alcuna spesa o entrata nel proprio Bilancio relativa a rapporti con le società partecipate.

Non si rilevano situazioni di criticità.

➤ **14.2 Informazioni su ciascun organo partecipato**

CTP SPA	Bilancio esercizio Anno 2020	Bilancio esercizio Anno 2019	Bilancio esercizio Anno 2018
Quota di partecipazione:	2,173%	2,173%	2,173%
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	531,00 €	- 2.839.801,00 €	257.796,00 €
Valore della produzione	13.990.766,00 €	18.375.622,00 €	19.545.242,00 €
Costi della produzione	13.801.888,00 €	21.037.539,00 €	19.408.368,00 €
di cui costi del personale al 31.12	8.565.235,00 €	9.995.650,00 €	10.063.840,00 €
Indebitamento al 31.12	9.570.970,00 €	8.488.643,00 €	12.518.942,00 €
Debiti verso l'Ente locale al 31.12	-	-	-
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	-	-	-

GAL COLLINE JONICHE SOC CONSORTILE A.R.L.	Bilancio esercizio Anno 2020	Bilancio esercizio Anno 2019	Bilancio esercizio Anno 2018
Quota di partecipazione:	1,67%	1,67%	1,67%
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	- 4.170,00 €	- 4.056,00 €	- 9.440,00 €
Valore della produzione	-	951,00 €	6.745,00 €
Costi della produzione	4.213,00 €	5.096,00 €	16.190,00 €
di cui costi del personale al 31.12	-	-	4.459,00 €
Indebitamento al 31.12	1.449,00 €	1.283,00 €	9.624,00 €
Debiti verso l'Ente locale al 31.12	-	-	-
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	-	-	-

GAL MAGNA GRECIA SOC. CONS. A R.L.	Bilancio esercizio Anno 2020	Bilancio esercizio Anno 2019	Bilancio esercizio Anno 2018
Quota di partecipazione:	1,67%	1,67%	1,67%
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	-	- 7.995,00 €	- 6.879,00 €
Valore della produzione	-	90.977,00 €	155.346,00 €
Costi della produzione	-	95.492,00 €	162.208,00 €
di cui costi del personale al 31.12	-	-	-
Indebitamento al 31.12	-	19.627,00 €	58.468,00 €
Debiti verso l'Ente locale al 31.12	-	-	-
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	-	-	-

Per il GAL Magna Grecia non sono disponibili dati al 31.12.2020.

➤ **14.3 Finanziamenti**

Non risultano essere stati concessi finanziamenti a società partecipate.

➤ **14.4 Fidejussioni e lettere di patronage**

Non risultano essere state concesse fidejussioni a favore di società partecipate, così come l'Ente non ha sottoscritto alcuna lettera di patronage.

➤ **14.5 Solvibilità**

Nessun impegno da segnalare.

➤ **14.6 Criticità**

Nessuna criticità rilevata.

➤ **14.7 Bilancio consolidato**

Non sussistono i presupposti di adozione del bilancio consolidato.

➤ **14.8 Adempimenti**

Non è stato necessario porre in essere alcun adempimento.

➤ **14.9 Trasferimento beni patrimoniali**

Nessun trasferimento avvenuto.

15. Spesa degli organi politici istituzionali

Si da evidenza dell'andamento dell'ultimo triennio delle spese di competenza per il funzionamento degli organi politici istituzionali, al fine della verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa sulla riduzione dei costi dellapolitica.

	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione %	Bilancio 2021	Variazione %
Spese per il presidente del Consiglio	€ 16.340,16	€ 16.340,16	0%	€ 16.340,16	0%
Spese per le indennità dei Consiglieri					
Gettoni di presenza dei Consiglieri	€ 4.340,00	€ 4.340,00	0%	€ 4.340,00	0%
Spese per il funzionamento					

della Giunta					
Spese per le indennità degli Assessori	€ 105.302,44	€ 105.302,44	0%	€ 105.302,44	0%
Gettoni di presenza degli Assessori					
Totale	€ 125.982,60	€ 125.982,60	0%	€ 125.982,60	0%

SEZIONE SECONDA RISANAMENTO

1. Misure di riequilibrio economico-finanziario

Il rendiconto 2021 approvato dall'Ente riporta i seguenti equilibri:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	137.237,35
AA) Recupero disavanzo di amministrazione da esercizio precedente	(-)	1.101.000,31
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.649.930,37 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	8.144.189,28 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	206.736,34
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	3.225,08
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	2.210.645,98 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	12.610.836,43
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-14.489.465,70
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.359.797,81 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1 = G+H+I-L+M)		-129.667,89
-Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio di esercizio	(-)	357.788,87
-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	88.255,38
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-575.712,14
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	5.354.702,06
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-5.930.414,20

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.903.582,24
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.790.774,04
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.188.886,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.391.307,95
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.319.895,36
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	3.225,08
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)		6.175.264,95
-Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio di esercizio	(-)	0,00
-Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	4.168.498,84
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.006.766,11
-Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		2.006.766,11

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		6.045.597,06
Risorse accantonate stanziare nel bilancio di esercizio	(-)	357.788,87
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	4.256.754,22
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.431.053,97
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	5.354.702,06
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-3.923.648,09

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		-129.667,89
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.748.961,38
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio di esercizio	(-)	357.788,87
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	5.354.702,06
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	88.255,38
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-7.679.375,58

➤ **1.1 Misure più significative programmate**

Le misure correttive già adottate o in corso di adozione sono conseguenti alla ricognizione dei fattori di squilibrio rilevati nell'analisi economica e finanziaria esposta nella presente relazione.

I dati contabili trovano il loro fondamento nelle azioni che sono state e saranno poste in essere per il conseguimento degli obiettivi finanziari che saranno illustrati di seguito e sono correlati a previsioni di entrata e di spesa per il periodo che si basano su proiezioni ispirate alla prudenza nel pieno rispetto dei principi contabili in materia di contabilità e finanza degli enti locali.

Al fine di rendere efficace l'azione di risanamento del bilancio, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale predisposto ha tenuto conto di tutte le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio rilevate nella sezione precedente, programmando le seguenti misure più significative:

- rideterminazione del piano del fabbisogno del personale per il triennio 2022-24 con il contenimento delle assunzioni compensative per turn over. L'ente si impegna a non aumentare la dotazione organica dell'ente per tutta la durata del piano come previsto dal 243-bis comma 8 lettera g), con la sola esclusione della previsione di un'entrata in modalità ex art. 110 per la copertura della posizione di responsabile dell'ufficio finanziario (ragioneria e tributi), dal 2021 vacante e sorretta ad interim dal responsabile del settore tecnico;
- attivazione di nuove entrate (imposta di soggiorno), incremento delle tariffe dei servizi a domanda individuale e fissazione al limite massimo consentito dei tributi locali;
- previsione di alienazione di alcuni immobili non utilizzati;
- maggiore spinta all'accertamento dell'evasione tributaria: è stato programmato di concerto con il Revisore Unico per ognuno dei primi quattro anni del piano – dal 2022 al 2025 – l'accertamento di due annualità:
 - esercizio 2022: annualità 2017 e 2018;
 - esercizio 2023: annualità 2019 e 2020;
 - esercizio 2024: annualità 2021 e 2022;
 - esercizio 2025: annualità 2023 e 2024;

questo comporta un triplice effetto:

- a) incremento delle entrate, velocizzando l'emissione degli avvisi di accertamento esecutivo (l'Ente normalmente emetteva gli accertamenti nell'ultimo anno disponibile);
- b) miglioramento della capacità di riscossione delle entrate (effetto legato alla maggiore velocità con cui verranno emessi gli avvisi di accertamento esecutivi, unita all'incisività dell'eventuale azione di recupero coattivo del credito, per la quale attività si prevede una sinergia con l'Agenzia delle Entrate-Riscossione);
- c) contrazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (legata al miglioramento della capacità di riscossione).

Questo comporterebbe un miglioramento sia delle entrate dell'ente (accertato), sia del saldo di cassa (tesoreria).

Successivamente, dal 2026 è previsto annualmente l'accertamento dell'annualità precedente;

- maggiore incisività nella lotta alle violazioni del codice della strada;
- razionalizzazione della spesa corrente, frutto della revisione dei cicli di spesa sostenuti dall'Ente, preservando la spesa necessaria a coprire i servizi indispensabili che ogni Ente deve fornire alla propria cittadinanza;
- previsione di restituzione dell'anticipazione ricevuta nel 2019 del Fondo di rotazione (50%), di 1.714.650€, a partire dall'esercizio 2025 in sette anni, con una quota annua di 244.950€.

Inoltre:

- 1) sarà assicurata, come negli anni precedenti, attraverso la tassa sui rifiuti (TARI) la copertura integrale del costo di gestione del smaltimento dei rifiuti;
- 2) sarà velocizzato il recupero dei residui attivi, anche mediante l'istituto della rateizzazione;

3) nel Rendiconto 2021 è stato incrementato il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) ed il fondo rischi contenzioso.

Infine si fa presente che sono state formulate previsioni di bilancio prudenziali per scongiurare che la sottostima delle spese e la sovrastima delle entrate, iscritte nel documento contabile di programmazione, potessero inquinare il risultato di amministrazione, compromettendo il riequilibrio finanziario della gestione corrente e in conto capitale dell'ente. Per le spese di investimento si farà ricorso a finanziamenti Ministeriali e/o Regionali.

In sostanza la costruzione delle previsioni iniziale del triennio è stata effettuata partendo dalle effettive e reali possibilità di incasso e di pagamento.

In relazione a quanto rappresentato si evidenzia come l'intero piano si basa su una complessa operazione di ristrutturazione del bilancio comunale che dimostra come l'ente, attraverso una puntuale revisione delle entrate e delle spese, possa, con i mezzi ordinari far fronte al disequilibrio finanziario rilevato.

L'Ente prevede dunque di ripianare il disavanzo emergente al 31.12.2021, con fondi del bilancio comunale, per tutta la durata del piano, principalmente con la razionalizzazione delle spese non indispensabili e soprattutto con il rafforzamento delle entrate, sia mediante una maggiore velocità di accertamento, sia cercando di migliorare la capacità di riscossione delle entrate. Residualmente, per il biennio 2022-2023 è stato previsto un piano di alienazioni di beni immobili a supporto del piano. Nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto delle attività di recupero dell'evasione già avviate.

La spesa corrente vede l'adozione delle misure previste dal richiamato articolo 243-bis nonché delle ulteriori riduzioni nei settori non afferenti i servizi indispensabili in modo da determinare un *surplus* di parte corrente, in uno alla manovra sulle entrate, che consenta, nel futuro e nel corso della gestione del piano, non solo di ripianare l'esposizione debitoria ma anche di superare gli squilibri strutturali rilevati nella precedente sezione istruttoria del piano.

➤ **1.2 criteri di valutazione adottati**

Partendo dall'ultimo Rendiconto 2021 da poco approvato e dal Bilancio di previsione 2022-2024 in fase di approvazione, sono state elaborate le previsioni di entrata e di spesa per tutto l'orizzonte temporale del Piano.

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni scaturiscono da analisi per le entrate dalla banca dati in possesso dell'ente e dalle comunicazioni dei responsabili di settore. Si tiene conto anche del trend storico e dai contratti pluriennali già stipulati. Come in precedenza riportato, le previsioni sono attestata al principio di prudenza, attendibilità e veridicità.

➤ **1.3 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale**

Dal prospetto seguente si può evincere come il piano di riequilibrio garantisca il corretto equilibrio di parte corrente con riferimento allo squilibrio accertato nella parte prima.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	ANNUALITA' RIENTRANTI NEL PIANO DI RIEQUILIBRIO																			
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.131.558,50																			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 206.736,34																			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 770.358,94	770.358,94	770.358,94	770.358,94	770.358,94	770.358,94	770.358,94	770.358,94	770.358,94	770.358,94	770.358,94	770.358,94	770.358,94	770.358,94	770.358,94	770.358,94	770.358,94	770.358,94	770.358,94	770.358,94
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+) 12.225.700,07	11.848.632,99	11.858.151,48	11.858.151,48	11.858.151,48	11.858.151,48	11.858.151,48	11.858.151,48	11.858.151,48	11.858.151,48	11.858.151,48	11.858.151,48	11.858.151,48	11.858.151,48	11.858.151,48	11.858.151,48	11.858.151,48	11.858.151,48	11.858.151,48	11.858.151,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti																				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 11.773.367,63	10.955.690,94	10.560.180,45	10.547.506,80	10.085.833,15	10.075.159,50	10.063.985,85	10.053.312,20	10.043.138,55	10.033.464,90	10.136.862,74	10.151.008,76	10.165.154,78	10.179.300,80	10.193.446,82	10.207.592,84	10.221.738,86	10.235.884,88	10.250.030,90	10.264.176,92
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-) 11.773.367,63	10.955.690,94	10.560.180,45	10.547.506,80	10.085.833,15	10.075.159,50	10.063.985,85	10.053.312,20	10.043.138,55	10.033.464,90	10.136.862,74	10.151.008,76	10.165.154,78	10.179.300,80	10.193.446,82	10.207.592,84	10.221.738,86	10.235.884,88	10.250.030,90	10.264.176,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 7.000,00	5.000,00	5.000,00									-13,78%								
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale am.m.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-) 638.349,52	616.740,61	571.612,09	794.953,18	773.344,27	751.735,36	730.126,45	708.517,54	686.908,63	665.299,72	643.690,81	622.081,90	600.472,99	578.864,08	557.255,17	535.646,26	514.037,35	492.428,44	470.819,53	449.210,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti																				
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. 35/2013 e successive modifiche e integrazioni)																				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D-DE-F)	- 756.639,68	- 499.157,50	- 49.000,00	- 254.667,44	- 271.384,88	- 239.102,32	- 206.319,76	- 174.037,20	- 142.254,64	- 52.457,95	- 134.246,88	- 126.783,85	- 119.321,10	- 111.858,21	- 104.395,32	- 96.932,43	- 89.469,54	- 82.006,65	- 74.543,76	- 67.080,87
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)																			
di cui per estinzione anticipata di prestiti																				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 756.639,68	499.157,50	49.000,00	254.667,44	271.384,88	239.102,32	206.319,76	174.037,20	142.254,64	52.457,95	134.246,88	126.783,85	119.321,10	111.858,21	104.395,32	96.932,43	89.469,54	82.006,65	74.543,76	67.080,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti																				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)																			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)																			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)																				
O=G+H+L+M	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)																			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) 1.319.895,36																			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+) 6.923.736,77	1.633.122,92	852.967,38	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
di cui da Alienazioni patrimoniali a copertura disavanzo	1.133.054,64	450.157,50																		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 756.639,68	499.157,50	49.000,00	254.667,44	271.384,88	239.102,32	206.319,76	174.037,20	142.254,64	52.457,95	134.246,88	126.783,85	119.321,10	111.858,21	104.395,32	96.932,43	89.469,54	82.006,65	74.543,76	67.080,87
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)																			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)																			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)																			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)																			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)																			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)																			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-) 7.493.992,45	1.138.965,42	808.967,38	95.332,56	78.615,12	110.897,68	143.680,24	175.962,80	207.745,36	297.542,05	215.753,12	223.216,15	230.678,90	238.141,79	245.604,68	253.067,57	260.530,46	267.993,35	275.456,24	282.919,13
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)																			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)																			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+) 7.000,00	5.000,00	5.000,00																	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE																				
Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E																				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)																			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)																			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)																			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)																			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)																			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)																			
EQUILIBRIO FINALE																				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:																				
Equilibrio di parte corrente (3)	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)																			
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)																			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2. Ripiano del disavanzo di amministrazione

➤ 2.1 Misure adottate/programmate dall'ente per il ripiano integrale del disavanzo di amministrazione

➤ 2.1.1 Misure più rilevanti adottate e risultato atteso da ciascuna

Come anticipato precedentemente, le misure principali messe in campo per il risanamento sono le seguenti:

- rideterminazione del piano del fabbisogno del personale per il triennio 2022-24 con il contenimento delle assunzioni compensative per turn over. L'ente si impegna a non aumentare la dotazione organica dell'ente per tutta la durata del piano come previsto dal 243-bis comma 8 lettera g), con la sola esclusione della previsione di un'entrata in modalità ex art. 110 per la copertura della posizione di responsabile dell'ufficio finanziario (ragioneria e tributi), dal 2021 vacante e sorretta ad interim dal responsabile del settore tecnico;
- attivazione di nuove entrate (imposta di soggiorno), incremento delle tariffe dei servizi a domanda individuale e fissazione al limite massimo consentito dei tributi locali; queste misure comporteranno un miglioramento del saldo della gestione corrente di circa 50 K/€;
- previsione di alienazione di alcuni immobili e terreni per un valore di circa 1,8 Mln/€;
- maggiore spinta all'accertamento dell'evasione tributaria, incrementando le entrate (velocizzando l'emissione degli avvisi di accertamento esecutivo), migliorando la capacità di riscossione delle entrate, e contraendo il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità; questi effetti comporteranno un miglioramento del saldo della gestione corrente stimabile in circa 2,2 Mln/€ per il quadriennio 2022/2025, e circa 1,2 Mln/€ dal 2026 in avanti (al lordo del FCDE);
- miglioramento della velocità di riscossione dei residui attivi, anche mediante l'impiego di società specializzate nel settore del recupero coattivo dei crediti.
- incremento delle entrate derivanti dal controllo sul territorio delle occupazioni del suolo pubblico e delle pubblicità, da sanzioni al Codice della strada e da sanzioni amministrative, generando un incremento da qui a cinque anni delle entrate di oltre 0,5 Mln/€;
- razionalizzazione della spesa corrente: a fronte di una spesa previsionale massima prevista nel 2022 di 11.526 K/€, il Piano prevede nel 2023 una riduzione a 10.863 K/€ (-5,75%), e nel 2024 a 10.511 K/€ (-8,81%), al quinto anno (2026) a 10.136 K/€ (-12,05%), per poi assestarsi intorno ai 10,1-10,3 Mln/€ successivamente, registrando così una riduzione di circa l'11,5%;
- riduzione dei costi connessi al pagamento degli interessi per mutui, in quanto l'Ente non prevede la contrazione di nuovi mutui; riduzione annuale stimabile in oltre 10 K/€.

➤ 2.2 Cronoprogramma di rientro dell'intero disavanzo di amministrazione dell'ente

Di seguito il cronoprogramma di rientro del disavanzo:

PIANO DI RIEQUILIBRIO	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041		
Dettaglio disavanzo:																						
da riaccert. str. Residui 2015 (ripiano 2015-2044)	5.938.017,19																					
da contabilizzazione FAL 2020 (ripiano 2021-2030)	1.160.328,59																					
da nuovo piano di req. 2022 (ripiano 2022-2041)	7.665.177,55																					
Disavanzo iniziale	14.763.523,33	14.763.523,33	13.993.164,39	13.222.805,46	12.452.446,52	11.682.087,58	10.911.728,65	10.141.369,71	9.371.010,77	8.600.651,84	7.830.292,90	7.118.448,09	6.406.603,28	5.694.758,47	4.982.913,66	4.271.068,85	3.559.224,05	2.847.379,24	2.135.534,43	1.423.689,62	711.844,81	
Disavanzo da ripianare nell'anno:	770.358,94	770.358,94	711.844,81	711.844,81																		
da riaccert. str. Residui 2015	258.174,66	258.174,66	258.174,66	258.174,66	258.174,66	258.174,66	258.174,66	258.174,66	258.174,66	258.174,66	258.174,66	258.174,66	258.174,66	258.174,66	258.174,66	258.174,66	258.174,66	258.174,66	258.174,66	258.174,66	258.174,66	258.174,66
da contabilizzazione FAL 2020	128.925,40	128.925,40	128.925,40	128.925,40	128.925,40	128.925,40	128.925,40	128.925,40	128.925,40	128.925,40	128.925,40	128.925,40	128.925,40	128.925,40	128.925,40	128.925,40	128.925,40	128.925,40	128.925,40	128.925,40	128.925,40	128.925,40
da nuovo piano di req. 2022	383.258,88	383.258,88	383.258,88	383.258,88	383.258,88	383.258,88	383.258,88	383.258,88	383.258,88	383.258,88	383.258,88	383.258,88	383.258,88	383.258,88	383.258,88	383.258,88	383.258,88	383.258,88	383.258,88	383.258,88	383.258,88	383.258,88
Disavanzo finale	13.993.164,39	13.222.805,46	12.452.446,52	11.682.087,58	10.911.728,65	10.141.369,71	9.371.010,77	8.600.651,84	7.830.292,90	7.118.448,09	6.406.603,28	5.694.758,47	4.982.913,66	4.271.068,85	3.559.224,05	2.847.379,24	2.135.534,43	1.423.689,62	711.844,81	0,00		

RIPIANO ESERCIZIO	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041
Disavanzo di amministrazione iniziale da ripianare: € 14.763.523,33 (A)																				
Disavanzo residuo* (B)	14.763.523,33	13.993.164,39	13.222.805,46	12.452.446,52	11.682.087,58	10.911.728,65	10.141.369,71	9.371.010,77	8.600.651,84	7.830.292,90	7.118.448,09	6.406.603,28	5.694.758,47	4.982.913,66	4.271.068,85	3.559.224,05	2.847.379,24	2.135.534,43	1.423.689,62	711.844,81
Quota di ripiano per anno (C)	770.358,94	770.358,94	770.358,94	770.358,94	770.358,94	770.358,94	770.358,94	770.358,94	770.358,94	711.844,81	711.844,81	711.844,81	711.844,81	711.844,81	711.844,81	711.844,81	711.844,81	711.844,81	711.844,81	711.844,81
Importo percentuale** (C/A)*100	5,22%	5,51%	5,83%	6,19%	6,59%	7,06%	7,60%	8,22%	8,96%	9,09%	10,00%	11,11%	12,50%	14,29%	16,67%	20,00%	25,00%	33,33%	50,00%	100,00%
Quota residua di disavanzo da ripianare (B-C)	13.993.164,39	13.222.805,46	12.452.446,52	11.682.087,58	10.911.728,65	10.141.369,71	9.371.010,77	8.600.651,84	7.830.292,90	7.118.448,09	6.406.603,28	5.694.758,47	4.982.913,66	4.271.068,85	3.559.224,05	2.847.379,24	2.135.534,43	1.423.689,62	711.844,81	0,00

➤ 2.3 Ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Il Comune di Pulsano con delibera della Giunta Comunale n. 46 del 22.05.2015 ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.

Il risultato dell'operazione di revisione straordinaria dei residui, in occasione della prima applicazione dei principi contabili armonizzati, mostra il seguente risultato:

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO AL 1/1/2015		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		598.588,50
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	1.409.697,76
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	6.625.887,07
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	2.181.898,44
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	6.524.716,77
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE (f)	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) (2)	(-)	4.342.818,33
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)	(=)	5.814.777,81
Composizione del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014 (4)		8.042.232,24
fondo accantonamento fine mandato al 31.12.2014		4.454,55
totale parte accantonata		8.046.686,79
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		5.513.330,83
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare		
totale parte vincolata		5.513.330,83
Totale parte disponibile (m) =(g)-(h)-(i)-(l)		
		- 7.745.239,81

Con delibera n. 55 del 02/07/2015 il Consiglio Comunale, a fronte anche del parere favorevole n. 95 del 18/06/2015 espresso dall'organo di revisione, ha approvato le modalità di recupero del disavanzo di 7.745.239,81 €, determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 02/04/2015, disponendo il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 258.174,66.

3. Ripiano dei debiti fuori bilancio

Fattispecie non ricorrente.

4. Revisione dei residui

In fase di redazione del Rendiconto 2021, in previsione della predisposizione del Piano, è stata effettuata un'attenta revisione dei residui attivi e passivi, oggetto di delibera commissariale n. 18 del 29/06/2022 e di parere da parte dell'Organo di Revisione n. 16 del 2/06/2022.

5. Debiti di funzionamento

Attualmente l'Ente non rispetta i termini di pagamento previsti dalla norma, ma di contro non si registrano contenziosi o azioni esecutive legate al solo pagamento.

L'Ente ha avviato una campagna di sensibilizzazione nei confronti dei Responsabili di area affinché liquidino le spese esigibili in minori tempi, rispettando le tempistiche di legge.

Si riscontra un miglioramento delle tempistiche che sono passate da 459 giorni (rendiconto 2020) a 114 giorni (rendiconto 2021) e a 48 giorni al 30/06/2022.

6. Tributi locali

➤ 6.1 Possibilità di incrementare le aliquote o tariffe dei tributi locali

➤ 6.2 Misure di contrasto all'evasione

L'ente ha già le aliquote dei tributi locali al massimo consentito dalla legislazione vigente. Tra le misure di incremento del gettito e della base imponibile sono state adottate e sono previste misure volte a un potenziamento del settore tributi con riferimento sia ad azioni di riorganizzazione del settore entrate che attraverso l'affidamento del servizio a società iscritte all'albo; questo comporterà una maggiore azione di lotta all'evasione di tutti i tributi, compreso le entrate derivanti dal Canone Unico Patrimoniale (principalmente occupazione del suolo pubblico e pubblicità).

In riferimento alle tariffe del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani è prevista la copertura integrale dei costi della relativa gestione già dal piano finanziario del corrente esercizio finanziario. Di seguito si riepilogano le previsioni di entrata per la durata del Piano.

L'Ente ha iniziato ad intensificare già dall'anno in corso l'attività di contrasto all'evasione e sta provvedendo al potenziamento delle attività dell'ufficio Tributi. Inoltre, ha attivato nuove procedure di controllo mediante il programma (SIT) che permetterà di rilevare in modo preciso edifici non ancora censiti in banca dati dei tributi. L'azione di contrasto all'evasione permetterà da un lato di recuperare somme pregresse e dall'altro intende realizzare maggiori entrate in quanto verranno inserite a regime tutte le posizioni accertate come nuove. Pertanto il gettito ordinario dei tributi inevitabilmente sarà incrementato. Come già detto, si intende provvedere per il recupero coattivo ad utilizzare l'Agenzia delle Entrate-Riscossione. Gli accertamenti previsti per la durata del Piano sono riportati nella tabella seguente.

ORDINARIO	PREVISIONI DI ENTRATA																				
	ANNO	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041
IMU	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
TARSU/TARES/TARI	3.307.275,21	3.307.275,21	3.307.275,21	3.307.275,21	3.307.275,21	3.307.275,21	3.307.275,21	3.307.275,21	3.307.275,21	3.307.275,21	3.307.275,21	3.307.275,21	3.307.275,21	3.307.275,21	3.307.275,21	3.307.275,21	3.307.275,21	3.307.275,21	3.307.275,21	3.307.275,21	3.307.275,21
ADD. IRPEF	709.123,36	750.860,01	743.561,27	743.561,27	743.561,27	743.561,27	743.561,27	743.561,27	743.561,27	743.561,27	743.561,27	743.561,27	743.561,27	743.561,27	743.561,27	743.561,27	743.561,27	743.561,27	743.561,27	743.561,27	743.561,27
CUP	196.000,00	172.000,00	172.000,00	172.000,00	172.000,00	172.000,00	172.000,00	172.000,00	172.000,00	172.000,00	172.000,00	172.000,00	172.000,00	172.000,00	172.000,00	172.000,00	172.000,00	172.000,00	172.000,00	172.000,00	172.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	25.000,00	25.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00

RECUPERO EVASIONE	PREVISIONI DI ENTRATA																				
	ANNO	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041
ICI/IMU	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TASI	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TARSU/TARES/TARI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CUP	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00

7. Copertura dei costi dei servizi a domanda individuale

Di seguito si riportano gli schemi di copertura dei servizi a domanda individuale adottati con delibera commissariale n. 32 del 18/08/2022, ai fini della predisposizione del Bilancio di previsione 2022-2024.

COMUNE DI PULSANO PROV. TARANTO												
TABELLA A												
BILANCIO 2022: DETERMINAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA DEL COSTO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE D.M.31/12/83												
SERVIZI	COSTI					PROVENTI					Oneri comunali € 63610,82	
	spese di personale	acquisizioni e beni	prestazioni di servizi	trasferimenti	altri costi	TOTALE COSTI	entrate proprie	altri finanziamenti	contribuzioni e utenti	TOTALE ENTRATE		% di copertura dell'utenza
mensa scolastica			Cap.3400/10 € 100.000,00			100.000,00	€	€ 14482,28 (Cap. 1010/p € 8.500,00 Piano studio) € 5982,29 Miur per oneri mensa insegnanti	Cap. 1620 € 21.906,89	€ 36.389,18	22 %	36,38%
copertura complessiva costo servizio a domanda individuale 36,38%												

8. Incremento delle entrate correnti

Di seguito si riporta la movimentazione delle entrate.

In merito all'andamento, come già specificato precedentemente, le tariffe riguardanti IMU, TASI e addizionale comunale IRPEF, risultano già al massimo dell'aliquota consentita dalla legge, mentre la variazione delle entrate del titolo I deriva dall'andamento degli accertamenti tributari, ed invece delle entrate del titolo III dal maggior controllo del territorio rilevando le sanzioni sia derivanti dalla violazione del codice della strada, sia delle occupazioni di suolo pubblico e di pubblicità, sia anche di tipo amministrativo.

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Titolo 1 – Tributi propri	€ 10.149.975,57	€ 10.195.212,22	€ 10.197.913,48	€ 10.197.913,48	€ 9.197.913,48	€ 9.197.913,48	€ 9.197.913,48	€ 9.197.913,48	€ 9.197.913,48	€ 9.197.913,48
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	€ 831.715,18	€ 602.891,80	€ 602.891,80	€ 602.891,80	€ 602.891,80	€ 602.891,80	€ 602.891,80	€ 602.891,80	€ 602.891,80	€ 602.891,80
Titolo 3 – Entrate extratributarie	€ 1.206.709,32	€ 1.057.346,20	€ 1.057.346,20	€ 1.057.346,20	€ 1.557.346,20	€ 1.557.346,20	€ 1.557.346,20	€ 1.557.346,20	€ 1.557.346,20	€ 1.557.346,20
a) Entrate Correnti	€ 12.188.400,07	€ 11.855.450,22	€ 11.858.151,48	€ 11.858.151,48	€ 11.358.151,48	€ 11.358.151,48	€ 11.358.151,48	€ 11.358.151,48	€ 11.358.151,48	€ 11.358.151,48
b) Entrate Proprie (Titolo I e Titolo III)	€ 11.356.684,89	€ 11.252.558,42	€ 11.255.259,68	€ 11.255.259,68	€ 10.755.259,68	€ 10.755.259,68	€ 10.755.259,68	€ 10.755.259,68	€ 10.755.259,68	€ 10.755.259,68
Incidenza % entrate proprie su entrate correnti (b/a)	93,18%	94,91%	94,92%	94,92%	94,69%	94,69%	94,69%	94,69%	94,69%	94,69%
Variazione dell'incidenza rispetto anno n		-2,59%	-2,57%	-2,57%	-6,45%	-6,45%	-6,45%	-6,45%	-6,45%	-6,45%

	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041
Titolo 1 – Tributi propri	€ 9.197.913,48	€ 9.197.913,48	€ 9.197.913,48	€ 9.197.913,48	€ 9.197.913,48	€ 9.197.913,48	€ 9.197.913,48	€ 9.197.913,48	€ 9.197.913,48	€ 9.197.913,48
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	€ 602.891,80	€ 602.891,80	€ 602.891,80	€ 602.891,80	€ 602.891,80	€ 602.891,80	€ 602.891,80	€ 602.891,80	€ 602.891,80	€ 602.891,80
Titolo 3 – Entrate extratributarie	€ 1.557.346,20	€ 1.557.346,20	€ 1.557.346,20	€ 1.557.346,20	€ 1.557.346,20	€ 1.557.346,20	€ 1.557.346,20	€ 1.557.346,20	€ 1.557.346,20	€ 1.557.346,20
a) Entrate Correnti	€ 11.358.151,48	€ 11.358.151,48	€ 11.358.151,48	€ 11.358.151,48	€ 11.358.151,48	€ 11.358.151,48	€ 11.358.151,48	€ 11.358.151,48	€ 11.358.151,48	€ 11.358.151,48
b) Entrate Proprie (Titolo I e Titolo III)	€ 10.755.259,68	€ 10.755.259,68	€ 10.755.259,68	€ 10.755.259,68	€ 10.755.259,68	€ 10.755.259,68	€ 10.755.259,68	€ 10.755.259,68	€ 10.755.259,68	€ 10.755.259,68
Incidenza % entrate proprie su entrate correnti (b/a)	94,69%	94,69%	94,69%	94,69%	94,69%	94,69%	94,69%	94,69%	94,69%	94,69%
Variazione dell'incidenza rispetto anno n	-6,45%	-6,45%	-6,45%	-6,45%	-6,45%	-6,45%	-6,45%	-3,97%	-3,99%	-3,99%

9. Revisione della Spesa

➤ 9.1 Politiche di riduzione della spesa

Come precedentemente riportato, l'ente ha adottato politiche di riduzione della spesa, per il periodo del piano, al fine di ottenere undecremento percentuale delle spese correnti rispetto all'anno 2022.

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Titolo 1 – Spese correnti	11.526.172,67	10.863.490,67	10.511.180,45	10.498.506,80	10.136.833,15	10.126.159,50	10.114.985,85	10.104.312,20	10.094.138,55	10.084.464,90
Variazione assoluta della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato		- 662.682,00	- 1.014.992,22	- 1.027.665,87	- 1.389.339,52	- 1.400.013,17	- 1.411.186,82	- 1.421.860,47	- 1.432.034,12	- 1.441.707,77
Variazione % della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato		-5,75%	-8,81%	-8,92%	-12,05%	-12,15%	-12,24%	-12,34%	-12,42%	-12,51%

	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041
Titolo 1 – Spese correnti	10.187.862,74	10.202.008,76	10.216.154,78	10.230.300,80	10.244.446,82	10.258.592,84	10.272.738,86	10.286.884,88	10.301.030,90	10.315.176,92
Variazione assoluta della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato	- 1.338.309,93	- 1.324.163,91	- 1.310.017,89	- 1.295.871,87	- 1.281.725,85	- 1.267.579,83	- 1.253.433,81	- 576.605,79	- 210.149,55	- 183.329,88
Variazione % della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato	-11,61%	-11,49%	-11,37%	-11,24%	-11,12%	-11,00%	-10,87%	-5,31%	-2,00%	-1,75%

➤ 9.2 Politiche di riduzione della spesa del personale

Si riporta di seguito il trend della spesa del personale nell'ultimo triennio:

ANNO	2019	2020	2021
macrogregato 01	1.556.455,47	1.548.904,72	1.438.895,91
IRAP	104.779,23	106.023,64	89.833,52
macrogregato 03(Buoni pasto)	8.976,97	9.413,04	0,00
Totale Spese di personale	1.670.211,67	1.664.341,40	1.528.729,43

Come già riportato, l'Ente intende rideterminare il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2022-24 con il contenimento delle assunzioni compensative per turn over. L'ente si impegna a non aumentare la dotazione organica per tutta la durata del piano come previsto dal 243-bis comma 8 lettera g), con la sola esclusione della previsione di un'entrata in modalità ex art. 110 per la copertura della posizione di responsabile dell'ufficio finanziario (ragioneria e tributi), dal 2021 vacante e sorretta ad interim dal responsabile del settore tecnico.

➤ 9.3 Accesso al Fondo di rotazione

L'Ente non ritiene di ricorrere alla erogazione della restante quota del fondo (50%).

➤ 9.4 Ulteriori misure

Fattispecie non ricorrente.

➤ 9.5 Riduzione spese società partecipate

Fattispecie non ricorrente.

➤ **9.6 Dismissione immobili e beni dell'Ente**

Avendo l'Ente usufruito del 50% del Fondo di rotazione (anno 2019), e poiché tra le condizioni necessarie per accedere a tale fondo è obbligatorio alienare i beni del patrimonio disponibile, l'Ente ha intrapreso tali procedure nell'esercizio 2021 e intende proseguire anche negli esercizi successivi al fine di garantire la realizzazione del piano di risanamento.

Elenco procedure avviate nel 2021:

Pr.	Procedura avviata	Stato	Importo riscosso	Determine
1	Terreno Foglio 15 part.151 mq.6393	Rogitato nel 2021	64.000,00	LL.PP. n.244 del 22/07/2021
2	Fabbricato rustico F.14 part.261	Da rogitare	70.000,00	LL.PP. n.330 del 10/09/2021

Piano delle alienazioni 2022-2024

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AGGIORNATO (art.58, D. L.112/2008 convertito nella Legge 133/2008)							
Tipologia	Destinazione P.d.F.	Uso attuale	Foglio mappa particella	Consistenza	Valore complessivo €	Alienazione e/o locazione	Anno Alienazione
TERRENO	Area Demaniale	Ex Demanio dello Stato conc. Zelletta-Altamura)	Fg.14 p.IIa 1222/parte	Mq. 500	62.000,00	A	2022
TERRENO	Area Demaniale	Ex Demanio dello Stato conc.El Cohiba	Fg.14 p.IIa 1222/p-1169-216/p.	Mq. 7.320	461.149,60	A	2022
TERRENO	Area Demaniale	Ex Demanio dello Stato	Fg.14 p.IIa 1158	Mq. 4.615,00	367.000,00	A	2022
FABBRICATO	Abitazione 1°P.	Sede Ass. "La Gegna"	Fg.3 – p.IIa 2510 sub.2	Mq. 146	42.000,00	A	2022
TERRENO	Verde Pubblico	Area Verde	Fg.11 p.IIa 21/p	Mq.500	2.000,00	L	2023
TERRENO	Zona C1 "Semintensiva"	Terreno Incolto Via Unità d'Italia	Fg.9 p.IIa 1423	Mq.681	600,00	L	2023
TERRENO	Zona C4 "Esp.Esten.Resid."	Viale della sabbia	Fg.15 p.IIe 1952 - 1953	Mq.400	600,00	L	2023
FABBRICATO	Abitazione 1°P.allo stato grezzo	Viale delle Gaggie	Fg.17 p.IIa 432 sub.2	Mq.104	52.000,00	A	2022
TERRENO	Zona C4 "Esp.Esten.Alber."	Viale del Gabbiano	Fg.14 p.IIa 1311/p.	Mq.80	4.800,00	A	2022

TERRENO	Slargo Bosco Gaggioni	Viale del Fattizzone	Fg.19 p.IIe 70/p.-1503/p.-71/p.69/p.	Mq.600,00 Circa	36.000,00	A	2022
FABBRICATO	Locale Comm.le (LongeBar)	Viale dei Micenei	Fg.14 p.IIa 188	Mq.108	51.000,00	A	2022
FABBRICATO	Locale Comm.le (Latticini)	Viale dei Micenei	Fg.14 p.IIa 188	Mq.42	47.000,00	A	2022
FABBRICATO	Depositeria EX Macello	Via Costantino poli	Fg.2 p.IIa 29/p	Mq.600	136.000,00	A	2022
FABBRICATO	Abitazione	Via Costantino poli	Fg.2 p.IIa 29/p	Mq.80	40.000,00	A	2023
TERRENO	<i>Loc. Lupara</i>	Via Gramsci con Via M.L.King	Fg.9 p.IIa 3194/p	Mq.1700	136.000,00	A	2023
TERRENO	<i>Loc. Lupara</i>	Via Gramsci con Via M.L.King	Fg.9 p.IIa 3194/p	Mq.1670	4.175,00	A	2023
FABBRICATO	Piscina	Via Lupara	Fg.9 p.IIa 1413	Mq.1200	320.000,00	A	2023
TOTALE LOCAZIONI					3.200,00		
TOTALE ALIENAZIONI					1.759.124,60		

➤ 9.7 Riduzione di spesa degli organi politici istituzionali

L'Ente prevede di razionalizzare la spesa legata agli organi istituzionali di circa il 5-10%.

10. Dimostrazione dell'equilibrio finale

SPESE	2021			2022			2023			2024			2025			2026			2027			2028			2029			2030		
	Rendiconto			Previsioni			Previsioni			Previsioni			Previsioni			Previsioni			Previsioni			Previsioni			Previsioni			Previsioni		
	SO	FPVSO	SALT	FPVALT	T	SO	FPVSO	T																						
Legenda: SO-Spese obbligatorie - FPVSO-Fondo pluriennale spese obbligatorie - SALT-Impegni altre spese - FPVALT-Fondo pluriennale vincolato altre spese - T-Totale impegni+FPV																														
QUOTA DSAVANZO DA RIPANARE NELL'ESERCIZIO	€ 1.101.000,31	€ -	€ -	€ -	€ 1.101.000,31	€ 770.358,94	€ -	€ 770.358,94	€ 770.358,94	€ -	€ 770.358,94	€ 770.358,94	€ -	€ 770.358,94	€ 770.358,94	€ -	€ 770.358,94	€ 770.358,94	€ -	€ 770.358,94	€ 770.358,94	€ -	€ 770.358,94	€ 770.358,94	€ -	€ 770.358,94	€ 770.358,94	€ -	€ 770.358,94	
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 8.144.189,28	€ -	€ -	€ -	€ 8.144.189,28	€ 11.773.367,83	€ -	€ 11.773.367,83	€ 10.955.690,94	€ -	€ 10.955.690,94	€ 10.560.180,45	€ -	€ 10.560.180,45	€ 10.547.506,80	€ -	€ 10.547.506,80	€ 20.085.833,15	€ -	€ 20.085.833,15	€ 10.075.159,50	€ -	€ 10.075.159,50	€ 10.063.985,85	€ -	€ 10.063.985,85	€ 10.053.312,20	€ -	€ 10.053.312,20	
di cui:																														
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 1.438.895,91	€ -	€ -	€ -	€ 1.438.895,91	€ 1.938.228,08	€ -	€ 1.938.228,08	€ 1.892.165,63	€ -	€ 1.892.165,63	€ 1.892.165,63	€ -	€ 1.892.165,63	€ 1.892.165,63	€ -	€ 1.892.165,63	€ 1.892.165,63	€ -	€ 1.892.165,63	€ 1.892.165,63	€ -	€ 1.892.165,63	€ 1.892.165,63	€ -	€ 1.892.165,63	€ 1.892.165,63	€ -	€ 1.892.165,63	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 106.809,01	€ -	€ -	€ -	€ 106.809,01	€ 146.576,58	€ -	€ 146.576,58	€ 143.654,08	€ -	€ 143.654,08	€ 143.654,08	€ -	€ 143.654,08	€ 143.654,08	€ -	€ 143.654,08	€ 143.654,08	€ -	€ 143.654,08	€ 143.654,08	€ -	€ 143.654,08	€ 143.654,08	€ -	€ 143.654,08	€ 143.654,08	€ -	€ 143.654,08	
103 Acquisto di beni e servizi	€ 5.804.642,38	€ -	€ -	€ -	€ 5.804.642,38	€ 6.413.348,98	€ -	€ 6.413.348,98	€ 5.872.733,80	€ -	€ 5.872.733,80	€ 5.556.947,91	€ -	€ 5.556.947,91	€ 5.156.947,91	€ -	€ 5.156.947,91	€ 5.156.947,91	€ -	€ 5.156.947,91	€ 5.156.947,91	€ -	€ 5.156.947,91	€ 5.156.947,91	€ -	€ 5.156.947,91	€ 5.156.947,91	€ -	€ 5.156.947,91	
104 Trattamento in servizio	€ 252.544,12	€ -	€ -	€ -	€ 252.544,12	€ 98.131,03	€ -	€ 98.131,03	€ 91.431,03	€ -	€ 91.431,03	€ 90.931,03	€ -	€ 90.931,03	€ 90.931,03	€ -	€ 90.931,03	€ 90.931,03	€ -	€ 90.931,03	€ 90.931,03	€ -	€ 90.931,03	€ 90.931,03	€ -	€ 90.931,03	€ 90.931,03	€ -	€ 90.931,03	
107 Interessi passivi	€ 433.590,89	€ -	€ -	€ -	€ 433.590,89	€ 385.720,72	€ -	€ 385.720,72	€ 371.078,08	€ -	€ 371.078,08	€ 357.404,43	€ -	€ 357.404,43	€ 344.730,78	€ -	€ 344.730,78	€ 333.057,13	€ -	€ 333.057,13	€ 322.383,48	€ -	€ 322.383,48	€ 311.209,83	€ -	€ 311.209,83	€ 300.536,18	€ -	€ 300.536,18	
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
109 Rimborso e poste correttive delle entrate	€ 10.925,41	€ -	€ -	€ -	€ 10.925,41	€ 13.764,72	€ -	€ 13.764,72	€ 13.100,00	€ -	€ 13.100,00	€ 13.100,00	€ -	€ 13.100,00	€ 13.100,00	€ -	€ 13.100,00	€ 13.100,00	€ -	€ 13.100,00	€ 13.100,00	€ -	€ 13.100,00	€ 13.100,00	€ -	€ 13.100,00	€ 13.100,00	€ -	€ 13.100,00	
110 Altre spese correnti	€ 96.781,56	€ -	€ -	€ -	€ 96.781,56	€ 2.777.597,52	€ -	€ 2.777.597,52	€ 2.571.528,32	€ -	€ 2.571.528,32	€ 2.505.977,37	€ -	€ 2.505.977,37	€ 2.505.977,37	€ -	€ 2.505.977,37	€ 2.455.977,37	€ -	€ 2.455.977,37	€ 2.455.977,37	€ -	€ 2.455.977,37	€ 2.455.977,37	€ -	€ 2.455.977,37	€ 2.455.977,37	€ -	€ 2.455.977,37	
Di cui:																														
- Acc.to Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.028.534,88	€ 2.028.534,88	€ -	€ 2.028.534,88	€ 2.008.684,50	€ -	€ 2.008.684,50	€ 2.008.684,50	€ -	€ 2.008.684,50	€ 2.008.684,50	€ -	€ 2.008.684,50	€ 2.008.684,50	€ -	€ 2.008.684,50	€ 2.008.684,50	€ -	€ 2.008.684,50	€ 2.008.684,50	€ -	€ 2.008.684,50	€ 2.008.684,50	€ -	€ 2.008.684,50	
- Acc.to Fondo Contenzioso (cf. analisi contenzioso e progressività costituzione FRCC)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
- Acc.to Passività Potenziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
- Altri accantonamenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 412.859,23	€ 412.859,23	€ -	€ 412.859,23	€ 401.376,32	€ -	€ 401.376,32	€ 385.842,87	€ -	€ 385.842,87	€ 385.842,87	€ -	€ 385.842,87	€ 385.842,87	€ -	€ 385.842,87	€ 385.842,87	€ -	€ 385.842,87	€ 385.842,87	€ -	€ 385.842,87	€ 385.842,87	€ -	€ 385.842,87	
- Fondo Rischi da sopravvenienze piano	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
- debiti fuori bilancio (cf. analisi debiti fuori bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
- altri oneri straordinari	€ 96.781,56	€ -	€ -	€ -	€ 338.203,41	€ 338.203,41	€ -	€ 338.203,41	€ 562.843,82	€ -	€ 562.843,82	€ 497.292,87	€ -	€ 497.292,87	€ 497.292,87	€ -	€ 497.292,87	€ 447.292,87	€ -	€ 447.292,87	€ 447.292,87	€ -	€ 447.292,87	€ 447.292,87	€ -	€ 447.292,87	€ 447.292,87	€ -	€ 447.292,87	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 3.391.307,95	€ -	€ -	€ -	€ 3.391.307,95	€ 7.493.992,45	€ -	€ 7.493.992,45	€ 1.138.965,42	€ -	€ 1.138.965,42	€ 808.967,38	€ -	€ 808.967,38	€ 95.332,56	€ -	€ 95.332,56	€ 78.615,12	€ -	€ 78.615,12	€ 110.897,68	€ -	€ 110.897,68	€ 143.680,24	€ -	€ 143.680,24	€ 175.962,80	€ -	€ 175.962,80	
di cui:																														
- Debiti fuori bilancio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
- risparmi di gestione finalizzati all'attuazione del piano	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
- Altro (specificare)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 2.210.645,98	€ -	€ -	€ -	€ 2.210.645,98	€ 638.349,52	€ -	€ 638.349,52	€ 616.740,61	€ -	€ 616.740,61	€ 571.612,09	€ -	€ 571.612,09	€ 794.953,18	€ -	€ 794.953,18	€ 773.344,27	€ -	€ 773.344,27	€ 751.735,36	€ -	€ 751.735,36	€ 730.126,45	€ -	€ 730.126,45	€ 708.517,54	€ -	€ 708.517,54	
di cui:																														
- Fondo di Rotazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 244.950,00	€ -	€ 244.950,00	€ 244.950,00	€ -	€ 244.950,00	€ 244.950,00	€ -	€ 244.950,00	€ 244.950,00	€ -	€ 244.950,00	
- in deroga art 204 c. 1 (specificare)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituti teatrali/cassette	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 3.276.362,07	€ -	€ -	€ -	€ 3.276.362,07	€ 25.983.363,76	€ -	€ 25.983.363,76	€ 25.983.363,76	€ -	€ 25.983.363,76	€ 25.983.363,76	€ -	€ 25.983.363,76	€ 25.983.363,76	€ -	€ 25.983.363,76	€ 25.983.363,76	€ -	€ 25.983.363,76	€ 25.983.363,76	€ -	€ 25.983.363,76	€ 25.983.363,76	€ -	€ 25.983.363,76	€ 25.983.363,76	€ -	€ 25.983.363,76	
TOTALE	€ 18.123.505,59	€ -	€ -	€ -	€ 18.123.505,59	€ 51.659.432,30	€ -	€ 51.659.432,30	€ 44.465.119,67	€ -	€ 44.465.119,67	€ 43.694.482,62	€ -	€ 43.694.482,62	€ 43.191.515,24	€ -	€ 43.191.515,24	€ 42.612.900,12	€ -	€ 42.612.900,12	€ 42.580.617,56	€ -	€ 42.580.617,56	€ 42.547.835,00	€ -	€ 42.547.835,00	€ 42.515.552,44	€ -	€ 42.515.552,44	

SPESE	2031			2032			2033			2034			2035			2036			2037			2038			2039			2040			2041		
	Previsioni			Previsioni			Previsioni			Previsioni			Previsioni			Previsioni			Previsioni			Previsioni			Previsioni			Previsioni					
	SO	FPVSO	T	SO	FPVSO	T	SO	FPVSO	T	SO	FPVSO	T	SO	FPVSO	T	SO	FPVSO	T	SO	FPVSO	T	SO	FPVSO	T	SO	FPVSO	T	SO	FPVSO	T			
Legenda: SO-Spese obbligatorie - FPVSO-Fondo pluriennale spese obbligatorie - SALT-Impegni altre spese - FPVALT-Fondo pluriennale vincolato altre spese - T-Totale impegni+FPV																																	
QUOTA DSAVANZO DA RIPANARE NELL'ESERCIZIO	€ 711.844,81	€ -	€ -	€ 711.844,81	€ 711.844,81	€ -	€ 711.844,81	€ 711.844,81	€ -	€ 711.844,81	€ 711.844,81	€ -	€ 711.844,81	€ 711.844,81	€ -	€ 711.844,81	€ 711.844,81	€ -	€ 711.844,81	€ 711.844,81	€ -	€ 711.844,81	€ 711.844,81	€ -	€ 711.844,81	€ 711.844,81	€ -	€ 711.844,81	€ 711.844,81				
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 10.033.464,90	€ -	€ -	€ 10.033.464,90	€ 10.136.862,74	€ -	€ 10.136.862,74	€ 10.151.008,78	€ -	€ 10.151.008,78	€ 10.165.154,78	€ -																					

➤ **10.1 Misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio**

Le misure correttive ivi richiamate sono state illustrate nei punti precedenti della presente relazione e mirano a ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio per l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato come dimostrato ed illustrato nei quadri delle entrate e delle spese degli esercizi finanziari interessati dalla durata del Piano.

➤ **10.2 Verifica di congruenza**

Le percentuali di ripiano del disavanzo sono illustrate al punto 2.2 Cronoprogramma di rientro dell'intero disavanzo di amministrazione dell'ente e delle relative tabelle descrittive.

➤ **11. CONCLUSIONI**

la mancata approvazione del Piano originario deliberato nel 2018, da parte della Commissione COSFEL e della Corte dei Conti, unitamente ai cambiamenti normativi e gli eventi intercorsi (tra cui anche la pandemia da Covid-19), che hanno influito negativamente sul risultato di amministrazione degli esercizi successivi all'adozione del piano, rende necessaria la riformulazione del Piano di riequilibrio basato sulle attuali condizioni finanziarie dell'Ente, parametrato, secondo la normativa vigente, su un orizzonte temporale di 20 anni (scadenza 2041).

ALLEGATI:

1.Schede passività potenziali

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
COSIMO D'ERRICO



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

COMUNE DI PULSANO			
Anno	Titolo	Classe	PARTENZA
2022	XIV		
Prot. n. 10181		Del	16/06/2022 13:11:35



Al Responsabile del Settore
Economico Finanziario
Sede

Oggetto: quantificazione Fondo Rischi Contenzioso 2022 _ Integrazione;

Facendo seguito alla propria nota avente prot. 10007 del 14.6.2022 ed in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 25.1.2022 avente ad oggetto "*Legge n. 234/2021, articolo 1, commi 992-993-994. Esercizio facoltà di rimodulare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con delibera C.C. n. 82 del 17.11.2018*" si indica qui di seguito la ricognizione del Contenzioso del Comune di Pulsano come da schede allegate e distinte per tipologia di contenzioso:

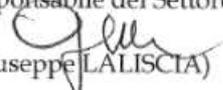
Contenzioso dinanzi il Tribunale:	€ 1.457.162,43;
Contenzioso Penale (Patrocinio dipendenti)	€ 37.295,51;
Ricorsi per decreti ingiuntivi	€ 477.180,38;
Diffide e mezze in mora	€ 5.897,40;
Contenzioso per risarcimento del danno	€ 338.773,31;
TAR - Consiglio di Stato	€ 357.282,61;
Totale	€ 2.673.591,64;

L'importo rinviene dalla stima formulata dagli avvocati incaricati dall'Ente, allo scopo interessati, su tre possibilità di soccombenza: probabile, possibile e remota e valutati nella percentuale del 75%, 49% e 10% come da principi contabili ex d.lgs. 118/2011.

L'arco temporale di conclusione dei contenziosi indicati, non sempre prevedibile ed indicata, suggerirebbe una stima contabile di € 2.036.795,82 pari alla contabilizzazione del contenzioso Idrovie (Sentenza n. 643/2022 del Tribunale delle Imprese di Bari di € 1.400.000,00) oltre la metà della parte eccedente tale somma.



Il Responsabile del Settore


(Giuseppe LALISCIA)

Contenzioso in corso dinanzi il Tribunale Amministrativo e Consiglio di Stato

	Autorità adita	sorte capitale richiesta	spese legali attore	spese legali Ente	Soccombenza	Valore passivo potenziale	Note
omissis	Tribunale Amministrativo Regionale - LECCE		€ 4.270,00	€ 4.270,00	possibile 49%	€ 2.092,30	
omissis	Tribunale Amministrativo Regionale - LECCE			€ 2.500,00	possibile 49%	€ 0,00	
omissis	Tribunale Amministrativo Regionale - LECCE	€ 45.923.215,00	€ 3.000,00		possibile 49%	€ 349.897,61	Parere Triggiani_spese di prefattibilità, progettazione preliminare e asseverazione.
omissis	Ricorso al Presidente della Repubblica					€ 0,00	contenzioso improcedibile per trasposizione dinanzi al TAR - LECCE del ricorso su richiesta della Regione Puglia
omissis	Tribunale Amministrativo Regionale - LECCE			€ 5.000,00		€ 0,00	PERSA - definito con sentenza n. 713/2022
omissis	Tribunale Amministrativo Regionale - LECCE			€ 2.918,40	remota 10%	€ 0,00	
omissis	Tribunale Amministrativo Regionale - LECCE			€ 1.000,00		€ 0,00	VINTA - definito con sentenza n. 700/2022
omissis	Tribunale Amministrativo Regionale - Bari			€ 2.500,00		€ 0,00	causa non iscritta a ruolo
omissis	Appello sentenza n. 978/2020			€ 2.500,00	remota 10%	€ 0,00	
omissis	Consiglio di Stato			€ 15.705,00	possibile 49%	€ 0,00	
omissis	Ricorso al Consiglio di Stato avverso sentenza 1843/2021			€ 6.100,00	possibile 49%	€ 0,00	
omissis	Ricorso al Consiglio di Stato avverso sentenza 1384/2021 del TAR - LECCE		€ 7.000,00	€ 7.000,00	probabile 75%	€ 5.250,00	con condanna alla rifusione delle spese legali della controparte
					Totale	€ 357.239,91	

Contenzioso in corso
Contenzioso per risarcimento danni

	Autorità adita	sorte capitale richiesta	spese legali attore	spese legali Ente	Soccombenza	Valore passivo potenziale	Note
omissis	Giudice di Pace	€ 4.900,00	€ 1.758,23	€ 400,00	probabile 75%	€ 4.993,67	
omissis	Tribunale di Taranto	€ 11.852,50	€ 5.782,66	€ 2.000,00	possibile 49%	€ 8.641,23	
omissis	Giudice di Pace	€ 1.200,00	€ 1.758,23	€ 500,00	remoto 10%	€ 295,82	
omissis	Tribunale di Taranto	€ 5.531,00	€ 2.906,00	€ 1.250,00	probabile 75%	€ 6.327,75	
omissis	Tribunale di Taranto	€ 25.000,00	€ 7.054,00	€ 2.500,00	possibile 49%	€ 15.706,46	
omissis	Tribunale di Taranto	€ 10.843,14	€ 7.054,00	€ 850,00	possibile 49%	€ 8.769,60	prot. 5794/2022
omissis	Giudice di Pace	€ 1.000,00	€ 1.758,23			€ 1.000,00	costituito l'ufficio
omissis	Giudice di Pace	€ 5.000,00	€ 1.758,23	€ 850,00	possibile 49%	€ 3.311,53	
omissis	Tribunale di Taranto	€ 3.650,00	€ 3.545,00	€ 1.000,00	remoto 10%	€ 719,50	prot. 5732/2022
omissis	Giudice di Pace	€ 5.000,00	€ 1.758,23	€ 500,00	possibile 49%	€ 3.311,53	
omissis	Giudice di Pace	€ 3.054,10	€ 1.758,23	€ 450,00	possibile 49%	€ 2.358,04	
omissis	Tribunale di Taranto	€ 78.409,00	€ 15.000,00	€ 1.200,00	possibile 49%	€ 45.770,41	
omissis	Giudice di Pace	€ 2.616,00	€ 1.758,23	€ 500,00	probabile 75%	€ 3.280,67	
omissis	Tribunale di Taranto	€ 41.667,16	€ 10.584,00	€ 2.900,00	remoto 10%	€ 5.225,12	
omissis	Tribunale di Taranto	€ 6.816,14	€ 7.054,00	€ 800,00	probabile 75%	€ 10.402,61	
omissis	Tribunale di Taranto	€ 50.000,00	€ 10.584,00	€ 2.318,25	remoto 10%	€ 6.058,40	
omissis	Corte di Appello	€ 51.361,00	€ 10.584,00	€ 2.662,00	remoto 10%	€ 6.194,50	
omissis	Giudice di Pace	€ 2.690,00	€ 1.758,23		possibile 49%	€ 2.179,63	prot. 5902/2022
omissis	Tribunale di Taranto	€ 10.000,00	€ 4.377,00	€ 1.682,50	possibile 49%	€ 7.044,73	
omissis	Giudice di Pace	€ 5.000,00	€ 1.758,23		possibile 49%	€ 3.311,53	rgn MICUCCI 6689/2019
omissis	Giudice di Pace	€ 870,00	€ 1.758,23		possibile 49%	€ 1.287,83	costituito l'ufficio
omissis	Giudice di Pace	€ 1.000,00				€ 1.000,00	costituito l'ufficio
omissis	Giudice di Pace	€ 4.536,29	€ 1.758,23	€ 850,00	probabile 75%	€ 4.720,89	
omissis	Tribunale di Taranto	€ 26.000,00	€ 7.054,00	€ 2.891,33	causa non istruita	€ 26.000,00	
omissis	Tribunale di Taranto	€ 5.000,00	€ 1.758,23	€ 2.000,00	remoto 10%	€ 675,82	
omissis	Giudice di Pace			€ 878,50			solo le spese del nostro legale
omissis	Giudice di Pace	€ 0,00	€ 0,00	€ 576,50			solo le spese del nostro legale
omissis	Giudice di Pace	€ 950,00	€ 0,00			€ 950,00	costituito l'ufficio
omissis	Tribunale di Taranto	€ 52.000,00	€ 10.584,00	€ 2.500,00	probabile 75%	€ 46.938,00	
omissis	Tribunale di Taranto	€ 26.000,00	€ 7.054,00	€ 1.600,00	possibile 49%	€ 16.196,46	
omissis	Giudice di Pace	€ 2.032,00		€ 800,00			solo le spese del nostro legale
omissis	Giudice di Pace	€ 4.700,00	€ 1.758,23	€ 720,00	possibile 49%	€ 3.164,53	
omissis	Tribunale di Taranto	€ 999,91	€ 919,00		impossibile esprimere valutazione	€ 1.918,91	

Contenzioso in corso
Contenzioso per risarcimento danni

omissis	Giudice di Pace	€ 5.000,00	€ 1.758,23	€ 880,00	nessuno		mai iscritta a ruolo
omissis	Giudice di Pace	€ 5.000,00	€ 1.758,23	€ 850,00	possibile 49%	€ 3.311,53	
omissis	Giudice di Pace	€ 5.000,00	€ 1.758,23		possibile 49%	€ 3.311,53	
omissis	Tribunale di Taranto	€ 26.000,00	€ 7.054,00	€ 3.527,42	possibile 49%	€ 16.196,46	
omissis	Giudice di Pace	€ 1.028,83			possibile 49%	€ 504,13	costituito l'ufficio
omissis	Tribunale di Taranto	€ 16.350,00	€ 7.054,00		possibile 49%	€ 11.467,96	
omissis	Giudice di Pace			€ 720,60	vinto		definita sentenza 326/2022 - solo le competenze del ns avvocato
omissis	Giudice di Pace	€ 1.000,00	€ 481,50			€ 1.481,50	costituito l'ufficio
omissis	Giudice di Pace	€ 650,00	€ 481,50	€ 660,53		€ 1.131,50	costituito l'ufficio
omissis	Giudice di Pace	€ 1.609,96	€ 1.758,23	€ 450,00	probabile 75%	€ 2.526,14	
omissis	Giudice di Pace	€ 3.220,00	€ 1.758,23	€ 450,00	possibile 49%	€ 2.439,33	
omissis	Giudice di Pace			€ 878,50		€ 878,50	definito sentenza 498/2018 - solo le spese del ns avvocato
omissis	Tribunale di Taranto	€ 50.000,00	€ 10.584,00	€ 2.781,67	probabile 75%	€ 45.438,00	
omissis	Giudice di Pace	€ 3.000,00	€ 1.758,23	€ 600,00	possibile 49%	€ 2.331,53	
					Totale	€ 338.773,31	

Ricorsi per decreti ingiuntivi

Creditore	Autorità adita	sorte capitale richiesta	spese legali attore	spese legali Ente	Soccombenza	Valore passivo potenziale	TOTALE	Note	
omissis	Tribunale delle Imprese di Bari	€ 595.145,00	€ 8.807,61			€ 20.808,61	€ 29.616,22	Sorte capitale a residuo oltre spese legali	
omissis	Tribunale di Taranto	€ 451.494,04	€ 19.897,42		probabile 75%	€ 338.620,53	€ 358.517,95	OPPOSTO - Pignoramento c/o terzi	
omissis	Tribunale delle Imprese di Bari	€ 769.925,30	€ 9.650,00			€ 17.078,76	€ 26.728,76	Sorte capitale a residuo oltre spese legali	
omissis	Tribunale di Bari - Imprese	€ 25.817,19	€ 933,42		probabile	€ 17.078,76	€ 18.012,18	opposto - sorte capitale a residuo oltre le spese legali	
omissis	Giudice di Pace	€ 3.250,00	€ 723,75		probabile 75%	€ 2.980,31	€ 3.704,06	opposto	
omissis	Tribunale di Matera	€ 53.983,50	€ 2.928,58		possibile 49%	€ 26.451,92	€ 29.380,50	opposto	
omissis	Tribunale di Taranto	€ 138.085,87	€ 3.532,52			€ 7.688,19	€ 11.220,71	Sorte capitale a residuo oltre spese legali	
Totale							€ 477.180,38		

Diffida e messa in mora

Creditore	Autorità adita	sorte capitale richiesta	spese legali attore	spese legali Ente	Soccombenza	Valore passivo potenziale	TOTALE	Note
omissis		€ 5.897,40					€ 5.897,40	

TOTALE

€ 5.897,40

Contenzioso in corso dinanzi il Tribunale								
	Autorità adita	sorte capitale richiesta	spese legali attore	spese legali Ente	Soccombenza	Valore passivo potenziale	Note	Legenda
omissis	Tribunale di Taranto	€ 24.000,00	€ 7.054,00	€ 1.710,28	remoto 10%	€ 3.105,40		
omissis	Tribunale di Taranto	-€ 37.716,69	€ 5.785,00		remoto 10%	€ 0,00	Decreto ingiuntivo attivo	
omissis	Commissione Tributaria Regionale	€ 83.306,00	€ 10.000,00	€ 2.500,00	remoto 10%	€ 9.330,60		
omissis	Tribunale di Taranto			€ 6.100,00	possibile 49%	€ 0,00		
omissis	Tribunale di Taranto			€ 6.100,00	possibile 49%			
omissis	Tribunale di Taranto	€ 72.000,00	€ 5.686,92	€ 5.686,92	remoto 10%	€ 7.768,69		
omissis	Tribunale di Bari	€ 1.386.197,14	€ 17.606,00	€ 7.295,60	persa	€ 1.403.803,14		
omissis	Tribunale di Taranto	€ 13.271,00		€ 2.918,24	possibile 49%	€ 5.308,40		
omissis	Tribunale di Taranto	€ 19.622,15	€ 4.037,00			€ 23.659,15	non costituito	
omissis	Tribunale di Taranto	€ 5.000,00	€ 3.545,00	€ 1.848,00	possibile 49%	€ 4.187,05		
Totale						€ 1.457.162,43		

Contenzioso PENALE - Costituzioni di parte civile - Patrocinio Dipendenti							
	Autorità adita	sorte capitale richiesta	spese legali attore	spese legali Ente	Soccombenza	Valore passivo potenziale	Note
omissis	GIP e Tribunale Collegiale					€ 11.293,58	Sent. 2135/2014 del Tribunale di Taranto di assoluzione
omissis	Cassazione + GIP + Tribunale + Corte di Appello					€ 26.001,51	Sent. 19929 - Cassazione Penale - Assoluzione dipendente
Totale						€ 37.295,09	

Dott. Pietro Montinari

Commercialista – Revisore dei Conti
CONSULENTE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

studio: via Marche, 122 Galatina (Le) 73013

studiomontinari@legalmail.it - studiomontinari60@gmail.com

Tel 0836.567531 - Fax 0836.567531 - Cell 335.6383581

Partita Iva: 03953970757 Codice fiscale: MNTPTR60A28D862F

Indirizzo di VideoSkype: studiomontinari@libero.it

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
PIANO DI RIEQUILIBRIO PLURIENNALE**

AI SENSI DI ART.243-BIS,243-TER E 243-QUATER D.LGS. 267/2000

/



Firmato digitalmente da:

MONTINARI PIETRO

Firmato il 03/09/2022 21:19

Seriale Certificato: 650751

Valido dal 03/08/2021 al 03/08/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Comune di Pulsano

REVISORE UNICO COMUNE DI PULSANO

Verbale n. 3 del 03/09/2022

OGGETTO: Parere n°03 sul Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi degli artt. 243-bis, 243-ter e 243-quater, D. Lgs n. 267/2000

L'anno 2022, il giorno 2 del mese settembre il Revisore Unico nominato con deliberazione del Consiglio comunale n°22 del 17/07/2022, presa visione della proposta di deliberazione del Consiglio comunale di approvazione della riformulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale (n.917 del 24/08/2022) ai sensi degli 243-bis, 243-ter e 243-quater, D. Lgs n. 267/2000, con la documentazione a corredo, per l'acquisizione del parere di competenza;

Richiamati

- l'art. 243-bis, d. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede al comma 5, che *"Il consiglio dell'ente locale (...) delibera un piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata compresa tra quattro e venti anni, compreso quello in corso corredato del parere dell'organo di revisione economico finanziario"*;
- il D.lgs. 267/2000 e smi;
- Il D.lgs. 118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014 118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- I Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nella versione aggiornata 2019;

Evidenziato che

- la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (PRFP), introdotta dall'art. 3, comma 1, lettera r), del decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge n. 213 del 2012, si inquadra nell'ambito di una serie di misure tese a rafforzare il quadro dei controlli sulla gestione delle risorse finanziarie pubbliche e, più in generale, a rendere più incisiva la governance finanziaria del Paese;
- la predetta procedura, cui possono accedere tutti gli enti locali nell'ambito delle rispettive politiche di risanamento, è attivabile qualora ricorrano "squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario", non fronteggiabili attraverso gli ordinari strumenti previsti dagli articoli 193 e 194 del TUEL;
- la durata massima del PRFP (in origine stabilita in anni cinque, poi dilatata ad anni 10, incluso quello in corso, con la legge di conversione del D.L. n. 174/2012) è ora compresa tra quattro e venti anni (ai sensi del comma 5 dell'art. 243-bis del TUEL come modificato dall'art. 1, comma 888, lett. a) della legge 205/2017), in ragione del rapporto tra le passività da ripianare nel medesimo e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso alla procedura di riequilibrio o dell'ultimo rendiconto approvato;
- i parametri dell'attività decisionale risiedono ex lege nella congruenza del piano ai fini del riequilibrio, il che postula, a sua volta, l'attendibilità della quantificazione dei fattori di squilibrio rilevati, nonché l'idoneità e la sostenibilità finanziaria delle misure correttive proposte, oltre che, ovviamente, la coerenza di queste ultime con l'ordinamento contabile;

Parere sul Piano di Riequilibrio pluriennale 2022-2041 del Comune di Pulsano

Premesso che

il Comune di Pulsano non è stato destinatario di deliberazioni, adottate dalla Corte dei conti.

Dal rendiconto 2021, approvato con deliberazione Commissariale n. 28 del 01/08/2022, emerge un disavanzo di € 14.763.523,33.

La consistenza dello squilibrio complessivo, pari ad € 7.665.177,55, non rende possibile ripianare il disavanzo ai sensi dell'art. 193 del TUEL, pertanto, con lo stesso atto si è deliberato:

- 1) di rimandare ad atto successivo la decisione in merito al ricorso ad una nuova procedura di riequilibrio finanziario ai sensi dell'art.243-bis del TUEL, poiché sussistono le condizioni previste dall'art. 243-quater, comma 3, ossia non risulta intervenuta la delibera della Corte dei Conti di approvazione o di diniego del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 82 del 17/11/2018, laddove ci siano le condizioni e si verifichi la sostenibilità del Piano, ovvero in caso negativo ad una procedura di dissesto;
- 2) di dare atto che la proposta di riformulazione del piano di riequilibrio dovrà essere presentata entro il 60° giorno dalla data della Relazione di inizio mandato e che tale relazione risulta firmata dal Responsabile finanziario e dal Commissario straordinario in data 06/07/2022 al prot. n. 11237 e che pertanto il Piano di riequilibrio dovrà essere presentato entro e non oltre il 04/09/2022;

L'Ente, pertanto, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data della predetta relazione, deve redigere la riformulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, corredato dal parere dell'Organo di revisione economico – finanziario, per l'approvazione del Consiglio Comunale.

1. Inquadramento preliminare del contesto dell'ente e della sua situazione economico - finanziaria

Visto lo schema istruttorio di riformulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale elaborato ai sensi della Deliberazione n. 5/SEZAUT/2018/INPR Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie

2. Segnalazioni dell'Organo di revisione relative alla gestione finanziaria

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate da questo organo di revisione, non si rilevano incongruenze e/o segnalazioni da parte dell'organo di revisione **oltre quelle della recente gestione già eloquentemente esposte dal responsabile dei servizi finanziari ad interim il quale ha condiviso le raccomandazioni ed i suggerimenti dati nei giorni scorsi da questo Organo di Controllo che si è insediato il 14/07/2022, tant'è che egli sta adottando con ogni professionale ed encomiabile determinazione le misure del caso per far uscire dalla crisi il Comune di Pulsano il quale ha la fortuna di disporre di un Personale esemplare che attende solo di essere guidato e valorizzato potendo contare sull'autorevolezza indiscussa di figure di vertice della Prefettura di Taranto.**

L'attuale responsabile del settore dei servizi finanziari ad interim dal 31/12/2020, che riveste anche a fatica la gravosa carica di responsabile dei Lavori Pubblici, ha infatti previsto nel Bilancio di Previsione 2022-2024, il recupero dei Tributi non riscossi tra il 2017 e il 2021, spalmandolo negli anni 2022, 2023, 2024, 2025. Il sottoscritto ha anche raccomandato l'affidamento quanto prima ad ADERISC dei Residui Attivi e Passivi dormienti da anni per il riavvio delle Procedure di Recupero Crediti dopo l'infelice esperienza vissuta con SOGET; raccomanda altresì di far sì che il Comune, senz'altro indugio, affidi ad ADERISC le Procedure di addebito diretto ai c/c dei soggetti inadempienti oltre i termini di dilazione consentiti dalla legge, di sanzioni amministrative.

L'energica inversione di tendenza nella curva dei proventi e delle entrate, che questo Organo di Controllo è stato già innescato qualche giorno fa con l'avvio dei ruoli emessi con riguardo al 2017,

Comune di Pulsano

consentirà al Governo del Signor Commissario prefettizio in carica, di procedere alle assunzioni per completare la copertura della pianta organica che prevede n°43 posti pari a 40,23 posti equivalenti secondo quanto calcolato e permesso dal Conto Annuale 2022 trasmesso al Mininterno, laddove oggi il Personale è composto da sole 32/33 unità lavorative. Le n°7 unità che dovessero assumersi, andranno distribuite tra i 7 settori dell'Amministrazione che reclamano un potenziamento dell'organico, siccome questo Organo di Controllo ha appreso all'ultima riunione convocata con tutti i responsabili di settore alle ore 15,00 di Martedì, 30/08 u.s., per poter riferire poi di tanto al Signor Sub Commissario, Dott. Cosimo Gigante alla successiva riunione delle ore 16,00 dello stesso giorno. L'Organo di Revisione rileva altresì che il piano in commento **tiene** conto delle valutazioni specifiche nella sezione seconda delle Linee Guida dello Schema Istruttorio approvato con Deliberazione n° 5/SEZAUT/2018/INPR della Sezione Autonomie della Corte dei conti.

Risulta **congruo** anche l'accantonamento del FCDE.

Fra le altre misure richieste, si ricorda che l'ente è soggetto ai controlli centrali in materia di alcuni servizi di cui all'articolo 243, comma 2 del TUEL ed è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) del medesimo articolo 243, comma 2. A questo proposito l'ente **assicura** nel bilancio di previsione la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale in misura superiore al 36 per cento.

3.Attendibilità delle previsioni di entrata

Riguardo ai dati inseriti nel piano, essi risultano **attendibili**, sulla base delle informazioni attualmente in possesso degli enti locali e sulla base degli andamenti storici.

Il Revisore Unico invita l'ente ad effettuare un controllo costante sulla realizzazione del gettito delle entrate, sollecitando azioni di recupero qualora necessario, per riportare a ragionevole certezza le previsioni accertate.

4. Attestazione in materia di indebitamento

L'Organo di Revisione attesta che l'Ente ha **rispettato** nel triennio 2019-2021 i limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, c. 1, D. Lgs. n. 267/2000.

Non sono previsti nuovi mutui e, infine, l'ente rispetta i vincoli previsti dall'articolo 119, comma 6, della Costituzione.

Tutto ciò osservato

ESPRIME IL SEGUENTE

5. Parere sulla riformulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale

Il revisore unico dà atto che il piano di riequilibrio finanziario pluriennale riformulato, tiene conto di tutte le misure necessarie per superare le condizioni di squilibrio rilevate.

Il revisore unico, al fine di conseguire effettivamente il riequilibrio strutturale di bilancio attraverso l'applicazione delle misure contenute nel piano, invita l'Ente ad un monitoraggio costante e a un controllo effettivo dell'andamento del piano di riequilibrio.

Il revisore unico, visto quanto finora analizzato, esprime **parere favorevole** sul contenuto della proposta di deliberazione commissariale n. 917 del 24/08/2022 e relativi allegati ed esprime quindi parere **favorevole** sulla riformulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, in relazione all'idoneità delle misure individuate per superare le condizioni di squilibrio, all'attendibilità delle previsioni di entrata, alla veridicità delle previsioni di spesa e quindi alla effettiva possibilità di raggiungere il riequilibrio nel periodo considerato ed al recupero del disavanzo.

Comune di Pulsano

L'Organo di revisione invita l'ente a trasmettere il piano di riequilibrio finanziario entro i successivi 10 giorni dalla deliberazione consiliare alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nonché alla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali.

Galatina, 3/09/2022

**L'ORGANO DI REVISIONE
(REVISORE UNICO)
Dott. Pietro Montinari**

